



**Bilancio
ESERCIZIO 2010
E
Bilancio CONSOLIDATO**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA

Presidente del Consiglio di Amministrazione

PRINZIO Roberto

Consiglio di Amministrazione

ZANZOTTERA Carlo – Vicepresidente
CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato
ENRIETTO Sergio - Amministratore
FERRARIS Flavio – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente
CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo
COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di Revisione

MAZARS S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO (TO)
Capitale sociale € 33.915.530
Registro imprese di TO 05059960012
R.E.A. di TO n° 680448

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2010

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - o 2.1 Investimenti effettuati
 - o 2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.2.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.2.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.2.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.2.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.2.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.2.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - o 3.1 Rischi finanziari
 - o 3.2 Rischi non finanziari
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
11. Sistema di gestione della qualità
12. Altre informazioni
13. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

1. Introduzione

Egregi soci azionisti,

l'esercizio 2010 si chiude con un risultato positivo netto di euro 305.717,00, la gestione ha generato un margine operativo lordo di oltre 14,9 milioni di euro in considerazione di un aumento di circa 3,8 milione di volumi di ricavi, il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente ha avuto un incremento di circa 1 milione di euro pari al 6,20% rispetto il precedente esercizio, gli oneri finanziari a carico del corrente bilancio hanno subito una contrazione di circa 0,12 milioni di euro quale conseguenza di un attento quanto continuo monitoraggio della liquidità pur con una leggera crescita dei tassi di interesse; in considerazione di quanto sopra esposto il reddito ante imposte confrontato con il precedente è rimasto allineato, il risultato conseguito può essere considerato più che significativo tenuto conto della profonda crisi finanziaria che ha coinvolto l'economia nazionale e mondiale nell'ultimo biennio. La crisi ha comportato una diminuzione della ricchezza sia per le imprese che per le famiglie ed ha, conseguentemente, aumentato l'avversione al rischio. In Italia la crescita è risultata modesta pur se in netta ripresa rispetto al dato negativo registrato nel 2009. I consumi continuano a registrare un andamento timido. Sotto l'aspetto finanziario, la gestione caratteristica riesce a creare flussi finanziari positivi destinati per la copertura degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

IMPIEGHI	2010		2009	
Immobilizzazioni immateriali	463.670	0,30%	1.846.708	1,19%
Immobilizzazioni materiali	112.337.855	73,70%	111.318.036	71,93%
Immobilizzazioni finanziarie	72.893	0,05%	64.165	0,04%
Attivo fisso	112.874.418	74,05%	113.228.909	73,16%
Rimanenze	2.473.269	1,62%	2.519.769	1,63%
Liquidità differite	34.408.683	22,57%	34.567.415	22,34%
Liquidità immediate	2.678.463	1,76%	4.447.375	2,87%
Attivo circolante	39.560.415	25,95%	41.534.559	26,84%
Capitale investito	152.434.833	100%	154.763.468	100%
FONTI	2010		2009	
Mezzi Propri	46.422.807	30,45%	46.550.415	30,08%
Passività consolidate	78.655.213	51,60%	76.064.933	49,15%
Passività correnti	27.356.813	17,95%	32.148.120	20,77%
Capitale di finanziamento	152.434.833	100%	154.763.468	100%

	2010		2009	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.678.278	86,22%	48.852.694	76,22%
Incrementi immobilizzazioni	5.786.312	9,47%	8.537.653	13,32%
Variazione lavori in corso	-24.154	-0,04%	537.915	0,84%
Altri ricavi	2.657.931	4,35%	6.163.082	9,62%
Valore della produzione	61.098.367	100%	64.091.344	100%
Costi materie prime	6.036.485	9,88%	6.489.101	10,12%
Costi esterni	23.307.526	38,15%	25.567.111	39,89%
Costi del personale	16.850.026	27,58%	15.866.701	24,76%
Costi della Produzione	46.194.037	75,61%	47.922.913	74,78%
Margine operativo lordo	14.904.330	24,39%	16.168.431	25,23%
Ammortamenti e accantonamenti	12.107.729	19,82%	13.246.289	20,67%
Reddito operativo	2.796.601	4,58%	2.922.142	4,56%
Gestione finanziaria	-1.182.188	1,93%	-1.298.930	2,03%
Gestione straordinaria	0	0,00%	0	0,00%
Reddito prima delle imposte	1.614.413	2,64%	1.623.212	2,53%
Imposte	1.308.696	2,14%	1.370.301	2,14%
Reddito netto	305.717	0,50%	252.911	0,39%

In data 27 Settembre 2010, con atto (repertorio n. 4857/4096 registrato a Torino in data 29/06/2010 al numero 3123) del notaio Federica Mascolo, si è proceduto, ai sensi dell'articolo 2506 bis del Codice Civile, alla scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda attinente alla gestione calore mediante costituzione di una nuova società denominata Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. in ottemperanza alla delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 25 Giugno 2010. Per effetto della scissione ed in conseguenza del trasferimento degli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati in modo dettagliato nel progetto di scissione, il patrimonio netto contabile di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si è ridotto di euro 200.000,00 mediante parziale utilizzo della riserva statutaria costituita con utili accantonati negli esercizi precedenti.

In data 26 Settembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. verbalizzata dal notaio Poli Cappelli con atto del 30 Settembre 2008 ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni correlate, ex articolo 2350, comma secondo, del Codice Civile, ai risultati del settore del Servizio Idrico Integrato. conferendo all'Organo Amministrativo ogni più ampia facoltà in ordine all'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato.

In considerazione del fatto che alla data del 30 Giugno 2010 risultavano sottoscritte n. 40 azioni correlate, ex art. 2350 c.c., per un valore totale nominale di euro 1.685,15, dai seguenti nove comuni:

COMUNE	N. AZIONI SOTTOSCRITTE	VALORE NOMINALE UNITARIO
Comune di Lombriasco	2	42,129
Comune di Chianocco	2	42,129
Comune di Giaglione	1	42,129
Comune di Novalesa	1	42,129
Comune di Sestriere	1	42,129
Comune di Carmagnola	28	42,129
Comune di Pancalieri	2	42,129
Comune di Gravera	1	42,129
Comune di Cesana Torinese	2	42,129
	40	

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aumento di capitale sociale da euro 33.913.845,00 fino ad euro 33.915.530,15, e quindi per euro 1.685,15 mediante emissione di numero 40 azioni correlate, ex articolo 2350, comma secondo, del Codice Civile, ai risultati del settore del Servizio Idrico Integrato, da attribuire ai seguenti nuovi soci secondo la ripartizione esposta in tabella.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Settore Servizio Idrico Integrato

Nel corso dell'anno 2010 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato

E' continuata l'attività di collaborazione prevista dall'accordo esecutivo siglato con Smat in data 28 dicembre 2007 in attuazione della deliberazione della Autorità d'Ambito n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore".

Il numero dei comuni gestiti dal Servizio Idrico Integrato al 31.12.2010 ripartito per tipologia di attività è pertanto il seguente:

Acquedotto 59 comuni;

Fognatura 66 comuni;

Depurazione 61 comuni.

Raffronto fra gli esercizi 2009 e 2010

Nei confronti degli utenti gestiti da Acea sono stati fatturati dal "Gestore unico" le seguenti quantità:

- 12.188.207 mc di acqua potabile per complessivi € 6.760.429,00 circa, valori stimati in attesa di conguagli.
- 14.166.585 mc a titolo di canoni di fognature per complessivi €1.683.809,00 circa, valori stimati in attesa di conguagli.
- 15.253.866 mc a titolo di canoni di depurazione per complessivi € 4.834.776,00 circa, valori stimati in attesa di conguagli.

La situazione descritta è in controtendenza rispetto ai dati d'ambito ed è dovuta alla intensa attività di rinnovo del parco contatori e di contrasto all'evasione attraverso la centralizzazione delle utenze condominiali, le attività in argomento hanno il seguente riscontro :

- 3.500 contatori sostituiti

- 1.500 utenze centralizzate con un recupero di evasione di circa il 6%

Investimenti

In riferimento all'art . 23.6 dell'accordo Acea –Smat sono stati realizzati:

Nel corso dell'esercizio 2010

-quota parte delle nuove opere inserite nel piano degli investimenti d'Ambito per un importo complessivo di circa € 706.353;

-interventi per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria per un ammontare complessivo di circa € 2.715.078.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

L'aumento del capitale sociale ha ampliato la compagine societaria con l'ingresso di n° 9 nuovi Comuni soci in possesso di azioni correlate ai risultati del servizio idrico integrato. Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	23.059.184
B) Costo della produzione I	21.082.689
A – B) Valore – costo della produzione	1.976.495

Area Ambiente.

IMPIANTI

- **Discarica**

Nel 2010 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	33.222.164
VARI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	42.275.407
TOTALE	75.497.571

Nel quantitativo dei rifiuti speciali non pericolosi sono comprese le terre e rocce di scavo (kg.15.712.567) per la copertura giornaliera dei rifiuti al posto degli inerti lavorati approvvigionati come materia prima.

Il volume occupato ammonta a: 63.000

Il quantitativo di biogas complessivamente avviato a recupero energetico nel corso del 2010 ammonta a mc 4.280.971

Nel mese di novembre è stata rinnovata la certificazione ISO 14001.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2010 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200302 RIFIUTI MERCATALI	1.148.900
200108 RIFIUTI ORGANICI	43.929.600
190805 FANGHI LIQUIDI DA DEPURATORI ACEA	2.028.020
ALTRI RIFIUTI	900.808
TOTALE	48.007.328

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2010 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	10.616.160
190805 FANGHI DA DEPURATORE	2.834.690
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	2.781.930
ALTRI RIFIUTI	801.481
TOTALE	17.034.261

Nel corso del 2010 sono state vendute kg. 2.870.027,00 di compost

Nel mese di novembre è stata confermata la certificazione ISO 9001 e 14001

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione:**

Nel corso del 2010 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- dalla discarica: mc 4.280.971
- dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 4.653.633

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta:kWh 12.343.081,50. di cui
 - energia elettrica autoconsumata:kWh 7.564.821,75 (intero polo)
 - energia elettrica ceduta alla rete:kWh 4.778.259,75
- energia termica: kWh 6.653.202 (dai soli motori)

RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

2010: QUANTITA' EFFETTIVAMENTE RACCOLTE		
C.E.R	DESCRIZIONE	DEFINITIVO DESTINO
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati	31.290,314
200303	Rifiuti da pulizia strade	1.217,550
200306	Rifiuti da pulizia fognature	74,250
200307	Rifiuti Ingombranti	640,050
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati	39,240
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	6.258,050
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS	98,760
200302	rifiuti dei mercati	127,050
200201	rifiuti biodegradabili	3.461,570
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	56,860

200203		altri rifiuti non biodegradabili-ASS	229,500
150101		imballaggi in carta e cartone	2.105,180
150101		imballaggi in carta e cartone-ASS	6.776,394
200101		carta e cartone	5.745,430
200101		carta e cartone-ASS	318,148
150107		imballaggi in vetro	4.521,740
150107		imballaggi in vetro-ASS	18,860
200102		vetro-ASS	266,080
150104		imballaggi metallici-ASS	113,642
170405		ferro e acciaio	27,320
200140		metallo	970,810
200140		metallo-ASS	63,155
150102		imballaggi in plastica	289,325
150102		imballaggi in plastica-ASS	418,455
200139		plastica-ASS	13,742
200138		legno	3.212,960
200138		legno-ASS	2,000
150103		imballaggi in legno-ASS	2.261,090
200110		abbigliamento	356,950
150203		assorbenti, materiali filtranti, stracci-ASS	53,202
150106		plastica/metallo	3.440,040
200121	P	tubi fluorescenti	3,924
200123	P	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	263,070
200135	P	apparecchiature fuori uso	662,495
200136		apparecchiature fuori uso	156,795
200136		apparecchiature fuori uso-ASS	0,533
200307		rifiuti ingombranti	6.382,720
200307		rifiuti ingombranti-ASS	2,460
150111	P	imballaggi metallici contaminati	2,960
160103		pneumatici fuori uso	10,100
160211	P	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	0,110
160216		componenti rimossi da app. fuori uso	7,672
170605		materiali da costruzione contenenti amianto	1,310
200113	P	solventi	0,945
200114	P	acidi	2,845
200119	P	pesticidi	0,840
200125		oli e grassi commestibili	10,830
200125		oli e grassi commestibili-ASS	60,792
200126	P	oli e grassi	23,950
200127	P	vernici	11,096
200128		vernici	33,964
200129	P	detergenti	1,340
200132		medicinali	15,140
200132		medicinali-ASS	0,879
200133	P	batterie e accumulatori	27,570
200134		batterie e accumulatori-ASS	0,040
170904		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	29,040

Il calcolo della raccolta differenziata è in corso di validazione e ammonta a circa il 55 %.

ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI RACCOLTA ANNO 2010

Nel corso dell' anno 2010 si è completata l'attività di trasformazione tecnica dei servizi, pertanto su tutti i comuni è attivo il nuovo servizio di raccolta di prossimità per ECOPUNTI. Nel rispetto degli accordi intercorsi con l'amministrazione consortile, relativamente alla innovazione tecnologica derivante dal cambio delle attrezzature e dei mezzi con implementazione della nuova tecnologia Nordengineering, previste nel triennio 2010-2012, si è avviata e conclusa, come stabilito, la prima fase di adeguamento che ha coinvolto i comuni di :

ANNO 2010		
Previsione dei comuni da trasformare nell' anno con sostituzione cassonetti da OMB a NE		
COMUNE	ECOPUNTI	N° di Cassonetti
Bibiana	20	87
Campiglione	12	36
Cavour	34	125
Cercenasco	13	50
Cumiana	53	190
Frossasco	1	4
Garzigliana	5	18
Lusernetta	4	17
None	3	12
Osasco	9	28
Perosa Argentina	16	53
Pinerolo	5	24
Pramollo	3	14
Rorà	4	14
San Pietro Val Lemina	9	32
San Secondo	14	43
Villafranca	26	94
Villar Perosa	19	74
Implementazioni annuali	17	68
CONSORZIO	267	983

Rimangono ancora a livello territoriale attivi servizi svolti in economia da parte dei seguenti comuni:

Comune	CONSORZIO	Tipo di servizio
BOBBIO PELLICE	ACEA	Stradale di prossimità in economia
PRALY	ACEA	Stradale di prossimità in economia
RORA'	ACEA	Stradale di prossimità in economia
VILLAR PELLICE	ACEA	Stradale di prossimità in economia

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI DI RACCOLTA SFALCI E POTATURE

Nel corso dell' anno 2010 è proseguita e si è sviluppata la nuova raccolta differenziata stagionale degli sfalci e potature presso gli ecopunti ubicati in aree a prevalente sviluppo orizzontale, (Pec di villette, quartieri esterni al centro, aree frazionali) che ormai coinvolge i comuni di AIRASCA, ANGROGNA, BRICHERASIO, CUMIANA, FROSSASCO, NONE,

OSASCO, SAN PIETRO VAL LEMINA, PEROSA ARGENTINA, PINEROLO, ROLETTO, VOLVERA.

Il nuovo servizio, oltre alla riscossione di un buon successo da parte dell'utenza, ha ulteriormente contribuito a consolidare il dato di raccolta differenziata dei comuni.

Si è inoltre riscontrato che, mediamente tale servizio non comporta aggravii di costo a carico dei comuni interessati in quanto il costo del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto verde viene compensato dai risparmi derivanti dalla riduzione del rifiuto indifferenziato smaltito a discarica.

RAZIONALIZZAZIONE SERVIZI MERCATALI

Nel corso dell'anno 2010 è stata acquisita la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti mercatali nel Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI, al fine di migliorare ulteriormente il risultato di raccolta differenziata, con le modalità di gestione ormai note applicate negli altri mercati del territorio.

INTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA

Nel corso dell'anno 2010 a seguito della trasformazione dei servizi con l'introduzione degli ecopunti è stato internalizzato il servizio precedentemente oggetto di appalto nel comune di PRAMOLLO

NUOVA APERTURA E GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA

Nel corso dell'anno 2010, sono stati oggetto di ristrutturazione parte dei Centri di Raccolta territoriali per la messa a norma, e sono inoltre stati realizzati ed inaugurati i nuovi Centri di Raccolta di VOLVERA (2/11/2010) SAN GERMANO CHISONE (19/02/2010) ed è stato realizzato il nuovo Centro di Raccolta di PINEROLO EST (20/09/2010).

NUOVI PROGETTI

Studio di fattibilità per realizzare un sistema di controllo e monitoraggio degli accessi presso i Centri di raccolta territoriali

Rendicontazione all'ente Provinciale dei progetti per ecopunti avviati nell'anno precedente e assoggettabili a contributo provinciale per il rispetto dei requisiti del bando di gara.

SETTORE DISTRIBUZIONE GAS

Anche nell'anno 2010 l'azienda ha proseguito, in forza dei contratti di servizio stipulati con la propria controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l., la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura. Nell'anno sono stati posati 380 metri di nuove condotte gas in acciaio e 1470 metri in polietilene ad alta densità. Per quanto riguarda la misura si è provveduto alla sostituzione di 365 contatori vetusti e a dotare di correttore dei volumi tutti i punti di riconsegna alimentati in media pressione. Nel corso del 2010 è continuata l'attività di monitoraggio mediante la messa in funzione di un sistema di telecontrollo della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenire la corrosione.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software e licenze d'uso: euro 87.000,00;

Settore Ambiente:

- Ampliamento impianto organico trattamento ammoniaca euro 171.000,00;
- Sistemazione morfologica Torrione 2 (Torrione 5) euro 96.000,00;
- Realizzazione vasca di pre-miscelazione euro 260.000,00;
- Acquisto automezzi e cassonetti per la raccolta rifiuti euro 2.490.000,00;
- Impianto fotovoltaico euro 160.000,00;

Settore Gas:

- Realizzazione tratto rete località Benne - Piscina euro 93.000,00;
- Contatori gas euro 153.000,00;

Settore Servizio Idrico Integrato

- Realizzazione tratto collettore fognario Val Chisone euro 957.000,00;
- Collettore e impianto di depurazione Val Pellice euro 2.368.000,00.

2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.2.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.2.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2008	Anno 2009	Variazione 2008-2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010
1 Attivo Circolante	38.962.593	41.451.568	6,39% ↑	39.505.998	-4,69% ↓
1.1 Liquidità immediate	5.357.426	4.447.375	-16,99% ↓	2.678.463	-39,77% ↓
1.2 Liquidità differite	31.665.333	34.484.424	8,90% ↑	34.354.266	-0,38% ↓
1.3 Rimanenze	1.939.834	2.519.769	29,90% ↑	2.473.269	-1,85% ↓
2 Attivo Immobilizzato	110.049.665	113.311.900	2,96% ↑	112.928.835	-0,34% ↓
2.1 Immobilizzazioni immateriali	2.321.991	1.846.708	-20,47% ↓	463.670	-74,89% ↓
2.2 Immobilizzazioni materiali	107.471.187	111.318.036	3,58% ↑	112.337.855	0,92% ↑
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	256.487	147.156	-42,63% ↓	127.310	-13,49% ↓
CAPITALE INVESTITO	149.012.258	154.763.468	3,86% ↑	152.434.833	-1,50% ↓
1 Passività correnti	48.229.239	49.074.013	1,75% ↑	48.496.955	-1,18% ↓
2 Passività consolidate	54.487.074	59.139.040	8,54% ↑	57.515.071	-2,75% ↓
3 Patrimonio netto	46.295.945	46.550.415	0,55% ↑	46.422.807	-0,27% ↓
CAPITALE ACQUISITO	149.012.258	154.763.468	3,86% ↑	152.434.833	-1,50% ↓

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2008	Anno 2009	Variazione 2008-2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.903.804	48.852.694	1,98% ↑	52.678.278	7,83% ↑
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	908.511	537.915	-40,79% ↓	-24.154	-104,49% ↓
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.482.769	8.537.653	14,10% ↑	5.786.312	-32,23% ↓
VALORE DELLA PRODUZIONE	56.295.084	57.928.262	2,90% ↑	58.440.436	0,88% ↑
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.371.995	6.497.117	-11,87% ↓	6.014.139	-7,43% ↓
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.119	-8.016	-127,53% ↓	22.346	378,77% ↑
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	21.171.796	24.035.523	13,53% ↑	21.672.305	-9,83% ↓
VALORE AGGIUNTO	27.722.174	27.403.638	-1,15% ↓	30.731.646	12,14% ↑
- Costo per il personale	15.075.129	15.866.701	5,25% ↑	16.850.026	6,20% ↑
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	12.647.045	11.536.937	-8,78% ↓	13.881.620	20,32% ↑
- Ammortamenti e svalutazioni	8.500.984	9.933.682	16,85% ↑	8.909.514	-10,31% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	655.805	3.312.607	405,12% ↑	3.198.215	-3,45% ↓
REDDITO OPERATIVO	3.490.256	-1.709.352	-148,97% ↓	1.773.891	203,78% ↑
+ Altri ricavi e proventi	2.248.666	6.163.082	174,08% ↑	2.657.931	-56,87% ↓
- Oneri diversi di gestione	2.518.317	1.531.588	-39,18% ↓	1.635.221	6,77% ↑
+ Proventi finanziari	127.668	109.853	-13,95% ↓	99.606	-9,33% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-1.903.980	-1.398.603	26,54% ↑	-1.275.522	8,80% ↑
REDDITO CORRENTE	1.444.293	1.633.392	13,09% ↑	1.620.685	-0,78% ↓
+ Proventi straordinari	0	0		0	
- Oneri straordinari	1.471	10.180	592,05% ↑	6.272	-38,38% ↓
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.442.822	1.623.212	12,50% ↑	1.614.413	-0,54% ↓
- Imposte sul reddito	1.416.853	1.370.301	-3,29% ↓	1.308.696	-4,50% ↓
REDDITO NETTO	25.969	252.911	873,90% ↑	305.717	20,88% ↑

2.2.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono. *ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT.*

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio) dell'impresa. Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROE (Return On Equity)	0,06%	0,54%	0,66%

Valore indicatore:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROI (Return On Investment)	2,34%	-1,10%	1,16%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROS (Return On Sale)	6,72%	5,98%	5,31%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno cui si riferisce la relazione sulla gestione:
 - se l'impresa svolge **attività industriali, commerciali o di servizi (IC)** i "Ricavi delle vendite" coincideranno con la voce A.1 del Conto economico;
 - se l'impresa svolge **attività di produzione pluriennale (PL)**, (ad esempio imprese di costruzione e di produzione su commessa) i "Ricavi delle vendite" saranno dati dalla somma delle voci A.1 e A.3 del Conto economico;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	12.377.394 €	16.168.431 €	14.904.330 €

EBIT (Earning Before Interest and Tax)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	3.220.605 €	2.922.142 €	2.796.601 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: *Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di Indebitamento.*

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Struttura Primario	-63.643.826 €	-66.678.494 €	-66.451.611 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attività operativa;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Struttura Primario	42,11%	41,11%	41,13%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attività operativa;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Margine di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Struttura Secondario	-9.156.752 €	-7.539.454 €	-8.936.540 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;

- *al contrario, un margine negativo indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.*

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Struttura Secondario	91,67%	93,34%	92,08%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;*
- *al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.*

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Mezzi propri / Capitale investito	31,07%	30,08%	30,45%

Valore indicatore:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'impresa, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Rapporto di Indebitamento	68,93%	69,92%	69,55%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono: *Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario, Indice di Liquidità Secondario, Capitale Circolante Netto, Indice di Disponibilità.*

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Liquidità Primario	-42.871.813 €	-44.626.638 €	-45.818.492 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Liquidità Primario	11,11%	9,06%	5,52%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.
-

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Liquidità Secondario	-11.206.480 €	-10.142.214 €	-11.464.226 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'impresa sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'impresa di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Liquidità Secondario	76,76%	79,33%	76,36%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'impresa sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'impresa di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Capitale Circolante Netto	-9.266.646 €	-7.622.445 €	-8.990.957 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;

- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

Indice di Disponibilità

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Disponibilità	80,79%	84,47%	81,46%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari. Quindi, solo se del caso, riportare e descrivere gli indicatori di risultato non finanziari.

2.2.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Variazione dei Ricavi	-1,94%	-7,26%	N.D.

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Costo del Lavoro su Ricavi	31,47%	32,48%	31,99%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

•

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività dell'impresa sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	96.369 €	104.244 €	98.786 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive*

2.2.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 098 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.2.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. Informazioni relative al rapporto con il personale

Di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2010 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- D. Lgs 231/01
- D. Lgs 81/08
- Qualità
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/ 2010 è pari a n° 349 unità, la crescita a livello operaio è da imputarsi all'internalizzazione di alcune attività di raccolta che venivano già precedentemente svolte per nostro conto da un fornitore esterno. La stabilizzazione di alcuni contratti interinali ha portato all'erogazione di fondi da parte della Regione Piemonte.

Nell'anno 2010 sono state effettuate numero 2474 ore di formazione istituzionale relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica di un continuo arricchimento tecnico/professionale; 2/5 delle ore sono state utilizzate per la formazione specifica sul D. Lgs 81/08 (salute e sicurezza dei lavoratori). La diminuzione di circa il 40% delle ore di formazione rispetto al 2009 è dovuta alla organizzazione, nel corso dell'esercizio 2009, di corsi sulla sicurezza obbligatori validi per un triennio e di un corso generale di informazione sul D. Lgs. 81/08 interamente finanziato. L'organismo di vigilanza, anche per l'anno in corso, ha continuato a svolgere incontri periodici con i vari responsabili di settore per monitorare il corretto adempimento da parte di tutti delle attività previste dal modello stesso.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs 81/08 l'azienda continua l'opera di aggiornamento, ove necessaria, del documento DVR; in relazione alla certificazione OHSAS 18001:2007 l'ASPP sta proseguendo negli audit aziendali e nella stesura delle procedure per arrivare dopo audit esterno entro fine anno 2011 al primo step di certificazione.

I risultati relativi agli infortuni sono stabili sui dati consuntivati 2009 come si evince dagli indici aziendali.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2000 nelle aree Calore, Gas e compostaggio e UNI EN ISO 14001:2004 per i servizi di compostaggio e discarica.

Dal punto di vista sindacale le relazioni industriali fra le parti sono proseguite in maniera costante portando alla sigla di alcuni accordi di secondo livello; in particolare si segnala la sottoscrizione di un accordo, relativamente al personale in possesso di patente categoria C e/o superiore per l'accertamento "**assenza tossico dipendenza**".

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità .

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 Dicembre 2009, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

3.2 Rischi non finanziari

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni dei rischi di credito, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo, di particolare rilievo.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 5, si precisa quanto segue.

Distribuzione Gas Naturale S.r.l.: Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 77,78% del capitale della società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. per un valore di acquisto di euro 56.000,00.

I rapporti tra le società sono di carattere commerciale.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, non si evidenziano situazioni degne di nota, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal trend di crescita dell'ultimo quinquennio.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di una sede secondaria in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n° 19.

10. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. titolare del trattamento riferisce, ai sensi di quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196 di aver già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

11. Sistema di gestione della qualità

Per il settore energetico:

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente KIWA, in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- erogazione di servizi progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema distributivo del gas naturale;
- progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti termici;
- progettazione e realizzazione di acquedotti e fognatura per conto terzi.

Per il settore Ambientale :

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American), in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- Gestione impianto di compostaggio.

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American), in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 14001:2004 per il seguente campo applicativo:

- Gestione discarica per rifiuti non pericolosi;
- Gestione impianti di compostaggio.

12. Altre informazioni

In data 04 Aprile 2011, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2010 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

13. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci azionisti,
il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 305.717,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 1.308.696,00 al risultato prima delle imposte, pari a euro 1.614.413,00.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 8.059.514,00 ai fondi di ammortamento ed euro 850.000,00 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a euro 305.717,00 Vi proponiamo di:

1. Approvare il bilancio dell'esercizio 2010, che chiude con un utile di euro 305.717,00;
2. destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 15.286,00 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo di euro 145.523,80 voce altre riserve;
4. destinare l'importo residuo di euro 144.907,20 pari a circa il 50% dell'utile netto come utile ai soci nella misura di euro 0,18 per azione ordinaria e correlata posseduta.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Prinzio Roberto

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Capitale sociale € 33.915.530
Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

BILANCIO AL 31.12.2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	-		-	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	127.805		108.217	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.249		-	
7) altre	321.616		1.738.491	
Totale immobilizzazioni immateriali		463.670		1.846.708
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		22.682.066		23.166.524
- costo storico	27.194.395		26.996.408	
- fondo ammortamento	4.512.329		3.829.884	
2) impianti e macchinario		69.184.668		71.085.936
- costo storico	147.190.240		144.227.112	
- fondo ammortamento	78.005.572		73.141.176	
3) attrezzature industriali e commerciali		2.841.149		2.747.608
- costo storico	8.592.949		8.330.856	
- fondo ammortamento	5.751.800		5.583.248	
4) altri beni		-		-
- costo storico				
- fondo ammortamento				
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.629.972	17.629.972	14.317.968	14.317.968
Totale immobilizzazioni materiali		112.337.855		111.318.036
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	56.000		56.000	
b) imprese collegate	3.000		3.000	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	13.893		5.165	
2) crediti:				
a) verso imprese controllate	-		-	
b) verso imprese collegate	-		-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	-		-	
3) altri titoli	-		-	
4) azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie		72.893		64.165
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		112.874.418		113.228.909
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	461.245		483.591	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	2.012.024		2.036.178	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze		2.473.269		2.519.769
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti	28.259.529		26.428.004	
2) verso imprese controllate	2.097.929		3.292.063	
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti				
4 bis) crediti tributari	978.998		262.217	
4 ter) imposte anticipate	1.467.660		1.270.417	
5) verso altri	1.321.671		3.009.028	
Totale crediti		34.125.787		34.261.729
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli	-		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	2.674.619		4.444.678	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	3.844		2.697	
Totale disponibilità liquide		2.678.463		4.447.375
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		39.277.519		41.228.873
D) RATEI E RISCONTI				
ratei attivi	12.275		34.197	
risconti attivi	270.621		271.489	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		282.896		305.686
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		152.434.833		154.763.468

PASSIVO	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	33.915.530		33.913.845	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione	9.697.186		9.697.186	
IV - Riserva legale	264.358		251.713	
V - Riserve statutarie	473.450		666.635	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	1.766.566		1.768.125	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	305.717		252.911	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		46.422.807		46.550.415
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.604.967		2.686.477	
3) altri	9.439.498		6.241.283	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		12.044.465		8.927.760
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		4.515.728		4.849.206
D) DEBITI				
1) obbligazioni		-		-
2) obbligazioni convertibili		-		-
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	25.060.581	30.175.022	35.890.244	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		16.732.947	12.477.423	
7) debiti verso fornitori		17.968.964	20.403.065	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate		-		-
10) debiti verso imprese collegate		10.089		
11) debiti verso controllanti				
12) debiti tributari		911.853	2.263.378	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		718.781	670.171	
14) altri debiti		5.991.859	5.280.627	
TOTALE DEBITI (D)		72.509.515		76.984.908
E) RATEI E RISCONTI				
ratei passivi	86.724		165.958	
risconti passivi	16.855.594		17.285.221	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		16.942.318		17.451.179
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		152.434.833		154.763.468
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni e cauzioni a terzi	49.381.993		48.202.016	
Creditori c/fidejussioni ed avalli	3.125.542		2.695.221	
Beni di terzi in comodato	516		516	
Personale c/cauzioni	-		-	
TOTALE CONTI D'ORDINE		52.508.051		50.897.753

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		52.678.278		48.852.694
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	24.154		537.915
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.786.312		8.537.653
5) altri ricavi e proventi		2.657.931		6.163.082
(di cui contributi in conto esercizio)	471.476			
Totale valore della produzione (A)		61.098.367		64.091.344
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.014.139		6.497.117
7) per servizi		19.552.437		21.830.860
8) per godimento di beni di terzi		2.119.868		2.204.663
9) per il personale		16.850.026		15.866.701
a) salari e stipendi	11.933.876		10.865.403	
b) oneri sociali	3.787.676		3.525.444	
c) trattamento di fine rapporto	919.451		834.046	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	209.023		641.808	
10) ammortamenti e svalutazioni		8.909.514		9.933.682
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	308.238		520.152	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.751.276		7.019.422	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	850.000		2.394.108	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		22.346	-	8.016
12) accantonamenti per rischi		3.198.215		3.312.607
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.635.221		1.531.588
Totale costi della produzione (B)		58.301.766		61.169.202
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		2.796.601		2.922.142
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in		-		-
- verso imprese controllate	-		-	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso altri	-		-	
16) altri proventi finanziari		99.606		109.853
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	99.606		109.853	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		1.275.522		1.398.603
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	1.275.522		1.398.603	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		- 1.175.916		- 1.288.750
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		6.272		10.180
a) di partecipazioni	-		-	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.	6.272		10.180	
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.	-		-	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		- 6.272		- 10.180
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari		-		-
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari				
21) oneri straordinari		-		-
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.614.413		1.623.212
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		1.308.696		1.370.301
a) IRES	785.335		1.615.976	
b) IRAP	802.114		891.000	
c) Imposte anticipate	197.243		1.062.726	
d) Imposte differite	81.510		73.949	
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		305.717		252.911

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prinzio Roberto

Nota Integrativa al bilancio 2010

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile, per il Conto Economico

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2010.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In data 27 settembre 2010, con atto (repertorio n. 4857/4096 registrato a Torino in data 29/06/2010 al numero 3123) del notaio Federica Mascolo, si è proceduto alla scissione parziale del ramo d'azienda attinente alla gestione calore mediante costituzione di una nuova società denominata Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. in ottemperanza alla delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 25 giugno 2010.

Gli elementi patrimoniali trasferiti dalla società scindenda alla nuova società verranno evidenziati nel proseguo della nota integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

- La valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento degli stessi;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio in esame, compresi quelli la cui esistenza è divenuta nota dopo la chiusura dello stesso;
- Non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri di redazione del bilancio adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, nonché tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) del 1° comma dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali nello scorso esercizio è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell' art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dalla Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, nel documento relativo alle *modalità applicative del regime individuale di calcolo del vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 Settembre 2004, n.170/04 e dall'articolo 9 della deliberazione 30 Settembre 2004, n. 173/04.*

Categoria cespiti settore gas	Vita utile tecnica anni
Fabbricati	40
Condotte Stradali	40
Impianti di derivazione (Allacciamenti)	40
Misuratori	20
Impianti principali e secondari	20
Telecontrollo gas	10
Altre immobilizzazioni	10

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI IND.LI GAS	2,5 %
RETI URBANE GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.*

Il Piano d'Ambito, approvato con Deliberazione n. 107/2002 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 6 dicembre 2002 e adeguato a seguito Deliberazione n. 169/2004 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 27 Maggio 2004, definisce nella sezione piano degli investimenti, la vita media degli stessi investimenti e le correlate aliquote medie di ammortamento.

Interventi infrastrutturali Servizio Idrico Integrato	Vita utile media (anni)
Acquedotto *	25
Acquedotto (grande infrastrutturazione) *	35
Fognatura *	20
Depurazione *	11
Fognatura e depurazione (grande infrastrutturazione) *	20
Azioni di carattere generale	10

* La vita utile calcolata per frazioni del servizio idrico integrato risulta dalla media calcolata su diverse categorie di cespiti

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	20
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
DISCARICA TORRIONE 5 – 1 [^] stralcio	41,03 %
DISCARICA TORRIONE 5 – 2 [^] stralcio	46,15 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto** in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate e collegate:

D.G.N. S.r.l. Distribuzione Gas Naturale S.r.l., con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 72.000,00, interamente versato. Al 31 dicembre 2010, Acea Pinerolese Industriale S.p.A detiene il 77,77% del capitale sociale (euro 56.000,00). Risultato d'esercizio 2010: euro 11.616,00.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 404.230,00.

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2010: utile di euro 354,00.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2010: euro zero.

Acea Pinerolese Industriale in qualità di socio capofila gestisce i rapporti con gli altri consociati in merito all'acquisto di energia elettrica e per tale attività percepisce compenso.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2010 euro 131.485,45. Risultato d'esercizio 2010: euro zero.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso relativi sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

L'azienda non possiede titoli.

C) IV – Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

Strumenti finanziari derivati

La società possiede strumenti finanziari derivati.

Per maggiori dettagli riguardo agli stessi si rimanda alla pagina 28 della nota integrativa.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/10	Importo al 01/01/10	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/10
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	108.217	650.653	88.802	4.058	0	735.397
Concessioni licenze e marchi	0	3.850	0	0	0	3.850
Altre immobilizzazioni immateriali	1.738.491	4.439.349	0	3.365.201	0	1.074.148
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>1.603.280</i>	<i>3.962.799</i>	<i>0</i>	<i>3.238.553</i>	<i>0</i>	<i>724.246</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>135.211</i>	<i>476.550</i>	<i>0</i>	<i>126.648</i>	<i>0</i>	<i>349.902</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	14.249	0	0	14.249
Immobilizzazioni Immateriali	1.846.708	5.093.852	103.051	3.369.259	0	1.827.644

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/10	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/10	Saldo a bilancio
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	542.436	69.214	4.058	0	607.592	127.805
Concessioni licenze e marchi	3.850	0	0	0	3.850	0
Altre immobilizzazioni immateriali	2.700.858	239.024	2.187.350	0	752.532	321.616
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>2.359.519</i>	<i>169.043</i>	<i>2.060.702</i>	<i>0</i>	<i>467.860</i>	<i>256.386</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>341.339</i>	<i>69.981</i>	<i>126.648</i>	<i>0</i>	<i>284.672</i>	<i>65.230</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	14.249
Immobilizzazioni Immateriali	3.247.144	308.238	2.191.408	0	1.363.974	463.670

Il decremento netto della voce Altre immobilizzazioni immateriali per un importo di euro 1.177.851 è dovuto all'operazione di scissione parziale di cui sopra si è data menzione e con la quale sono state trasferite le centrali termiche della scindenda Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e i relativi contratti di gestione in essere.

Per i beni trasferiti si è provveduto a calcolare l'ammortamento in proporzione al periodo di effettivo utilizzo degli stessi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/10	Importo al 01/01/10	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/10
Terreni e fabbricati industriali	23.166.524	26.996.408	197.987	0	0	27.194.395
Impianti e macchinari	71.085.936	144.227.112	5.067.835	2.104.707	0	147.190.240
Attrezzature industr. e comm.	2.747.608	8.330.856	600.650	338.557	0	8.592.949
Investimenti in corso	14.317.968	14.317.968	4.059.234	747.230	0	17.629.972
Immobilizzazioni materiali	111.318.036	193.872.344	9.925.706	3.190.494	0	200.607.556

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/10	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/10	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	3.829.884	682.445	0	0	4.512.329	22.682.066
Impianti e macchinari	73.141.176	6.610.740	1.746.344	0	78.005.572	69.184.668
Attrezzature industr. e comm.	5.583.248	458.091	289.539	0	5.751.800	2.841.149
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	17.629.972
Immobilizzazioni materiali	82.554.308	7.751.276	2.035.883	0	88.269.701	112.337.855

Il decremento netto della voce Attrezzature industriali e commerciali per un importo totale di euro 49.018 è dovuto per euro 22.160 all'operazione di scissione parziale di cui sopra si è data menzione e con la quale sono stati trasferiti i beni funzionali allo svolgimento dell'attività da parte della nuova società.

Per i beni trasferiti si è provveduto a calcolare l'ammortamento in proporzione al periodo di effettivo utilizzo degli stessi.

E' stata inoltre trasferita ad Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. una centrale termica in costruzione per un valore contabile di euro 17.871 .

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/10	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/10
Partecipazioni imprese controllate	56.000	0	0	0	0	56.000
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
Partecipazioni in altre imprese	5.165	15.000	0	0	6.272	13.893
Altri titoli	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	64.165	15.000	0	0	6.272	72.893

Nella voce "Partecipazione in imprese controllate" è iscritta e la partecipazione nella società D.G.N. S.r.l.

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" comprende le quote nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

La partecipazione in quest'ultimo è stata incrementata per euro 15.000 a seguito del versamento richiesto a ricostituzione del fondo consortile e in seguito svalutata per il valore dello stesso utilizzato a copertura della perdita d'esercizio.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

C) I – Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Rimanenze magazzino	143.373	155.501
Rimanenze idrico	223.079	233.850
Rimanenze calore	14.071	14.720
Rimanenze gas	60.032	63.203
Rimanenze contatori gas	20.690	16.317
Rimanenze	461.245	483.591

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Rimanenze lavori in corso idrico	1.961.075	1.898.034
Rimanenze lavori in corso gas	0	167
Rimanenze lavori in corso telerisc.	0	81.093
Rimanenze lavori in corso calore	33.451	0
Rimanenze lavori in corso ambiente	17.498	56.884
Lavori in corso	2.012.024	2.036.178

C) Il Crediti

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Clients	11.797.600	14.706.949
Crediti v/utenti teleriscaldamento	73.625	68.038
Crediti v/utenti idrico	443.015	528.909
Crediti v/utenti TIA	2.567.631	2.466.958
Fatture da emettere	17.116.164	11.513.184
Note di credito da emettere	-117.899	-56.807
Crediti v/clienti	31.880.136	29.227.231
Fondo svalutazione crediti	3.620.607	2.799.227
Crediti v/clienti	28.259.529	26.428.004

Il fondo svalutazione crediti esistente all'1 gennaio 2010 è stato parzialmente utilizzato per l'importo di euro 28.620,17, a seguito dell'imputazione di crediti inesigibili di alcuni clienti. La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 850.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nella voce "Crediti verso imprese controllate" sono compresi crediti esigibili entro l'esercizio successivo verso la società D.G.N. S.r.l..

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Crediti vs/società controllate	30.882	2.465.713
Fatture da emettere	2.067.047	826.350
Crediti v/società controllate	2.097.929	3.292.063

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Crediti v/erario	63.669	66.375
Crediti erario c/iva	1.724	196.775
Crediti cong. imposta bollo virtuale	0	4.052
Crediti erario c/lres	822.621	0
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	7.083	0
Crediti erario c/lrap	88.886	0
Crediti v/erario	983.983	267.202
Fondo svalut. crediti erario	4.985	4.985
Crediti tributari	978.998	262.217

I crediti tributari per lres e lrap sono iscritti al netto del debito rilevato dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio.

La voce “Crediti verso altri” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Crediti dep. cauz. Pinerolo	108	108
Anticipi fornitori	87.790	785.098
Crediti diversi	629.922	613.236
Depositi cauzionali	124.714	120.167
Crediti da contributi	431.098	1.425.456
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Partite da sistemare attive	16.138	43.548
Anticipi a dipendenti	7.080	750
Crediti v/lnpdap	23.889	19.733
Crediti verso altri	1.321.671	3.009.028

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti II.5.

La voce “Crediti diversi” comprende il contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti.

C) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

C) IV Disponibilità liquide

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Banche	2.454.094	3.895.360
Posta	220.525	549.318
Cassa	3.844	2.697
Disponibilità Liquide	2.678.463	4.447.375

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Con l'operazione di scissione è stata trasferita liquidità a favore di Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. per euro 25.315.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ratei gestione calore	12.181	34.069
Ratei diversi	94	128
Ratei attivi	12.275	34.197

RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 182.039 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti di leasing, telefonici ed assistenza) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2010, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 88.582 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2010	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2011
Fondo imposte differite	2.686.477	0	81.510	2.604.967

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 29).

	Saldo al 31.12.2010	Utilizzo Fondo	Accanton.	Saldo al 31.12.2010
Fondo recup. ambientale	3.068.777	0	330.412	3.399.189
Fondo rischi ambiente	362.500	0	0	362.500
F.do gest. discarica post mortem	2.810.006	0	2.867.803	5.677.809
Totale	6.241.283	0	3.198.215	9.439.498

I rifiuti conferiti nell'anno 2010 ammontano a Kg 59.785.004, di cui rifiuti urbani kg. 33.222.164. Sono stati inoltre utilizzati inerti come materiale di ingegneria per Kg 15.712.567.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 26-5916/2011) è stato autorizzato un'ulteriore volume di 50.000 mc distribuito sui settori Torrione 4 e 5.

Stante che la copertura finale dei settori (Torrione 4 e Torrione 5), prevista in progetto, è caratterizzata da continuità morfologica e strutturale, sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell' esercizio, dei costi di ripristino e chiusura della discarica (costi finali di euro 3.750.000 a chiusura del sito previsto nel 2012, per ulteriori 63.000 mc/rifiuti) ed in considerazione dell' indice di compattazione pari 983 Kg/Mc e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 330.412 .

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché della gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti. A partire dal corrente esercizio, in considerazione della ridefinizione del quadro amministrativo - autorizzativo, in materia di discarica, solo ora si è potuti addivenire ad una programmazione attendibile su una possibile evoluzione del sito della discarica in essere e, conseguentemente, previo numerosi monitoraggi tecnici, è stato possibile quantificare i futuri costi necessari per la gestione post chiusura e al relativo accantonamento. I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post - chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo

correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

La correzione morfologica della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 95.000 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 12 – 18 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti. La quantità in peso di rifiuti che verrà smaltito è quantificato in circa 91.200 T.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 356.558,72; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 7,8 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2009	Incremento per storno F.do Tesoreria 2009	Incremento / decremento per passaggio dipendenti da ccnl gas acqua a ccnl igiene ambientale	Decremento fondo a seguito cessione contratto di lavoro dipendenti ad ASST Srl	Utilizzo fondo	Accanton. netto	Saldo al 31/12/2010
F.do TFR dirigenti	296.440,97	0,00	0,00	0,00	0,00	7.745,95	304.186,92
F.do TFR CCNL G-A	3.212.325,13	0,00	-76.495,56	-143.758,87	-189.136,65	73.863,25	2.876.797,30
F.do TFR CCNL IA	1.340.440,28	55,96	76.495,56	0,00	-116.738,84	34.491,17	1.334.744,13
TOTALE F.do TFR	4.849.206,38	55,96	0,00	-143.758,87	-305.875,49	116.100,37	4.515.728,35

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2010 è costituito:

- dalla rivalutazione monetaria lorda (euro 130.449,10), al netto dell'imposta sostitutiva (euro 14.348,73)

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 20.554,09)
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 532.149,71)
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 232.813,22)

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano a euro 135,83 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 16,79).

Le quote di accantonamento di competenza dell'esercizio relative al personale ceduto ad Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. ammontano a euro 3.331,88 e con la scissione sono state oggetto di trasferimento così come la quota di fondo maturata al 31/12/2009 evidenziata in tabella.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

D) DEBITI

La voce Debiti verso banche comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Mutui CDP	19.206.066	20.856.241
Mutui Bancari	9.963.867	12.282.395
Finanziamento a breve	1.005.089	2.751.608
Debiti v/banche	30.175.022	35.890.244

La voce acconti comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Anticipi contributi c/impianti	14.145.295	10.070.457
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	2.587.652	2.406.966
Acconti	16.732.947	12.477.423

Gli anticipi contributi c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dalla Regione Piemonte per le opere infrastrutturali (interventi relativi ad investimenti infrastrutture idriche) connesse all'evento Olimpico Torino 2006 (euro 14.109.295)

La voce "Debiti vs. fornitori" comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Fornitori	16.019.921	16.493.382
Fatture da ric. c/garanzia	24.795	28.386
Fatture da ricevere	2.290.475	3.941.406
Note di credito da ricevere	-366.227	-60.109
Debiti v/fornitori	17.968.964	20.403.065

A seguito della scissione parziale sono stati trasferiti ad Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. debiti in essere verso fornitori per euro 869.501.

I debiti verso società collegate sono nei confronti della società Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l..

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi, i debiti per i tributi relativi al quarto trimestre da versare alla regione, provincia, comune di Pinerolo, nonché il saldo delle accise e dell’addizionale regionale sul biogas venduto al netto degli acconti pagati durante l’esercizio:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Debiti v/erario c/lrap	0	163.133
Debiti v/erario c/lres	0	839.452
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	230.232	286.537
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	28.305	9.636
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	4	2.140
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	2	591
Debiti c/erario imposta sostit. rival. TFR	4.436	0
Debiti c/erario imposta consumo gas	267	0
Debiti c/erario imposta addizionale consumo gas	191	0
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	287.794	629.120
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	126.034	122.328
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	78.000	67.861
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia	156.588	142.580
Debiti tributari	911.853	2.263.378

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
INPDAP	310.319	318.470
INPDAP c/ricongiunzione	170	161
INAIL	26.356	21.694
PREMUNGAS	170	212
INPS	307.798	257.997
PREVIAMBIENTE - F.do pensioni	9.341	10.034
PEGASO	39.153	43.976
PREVINDAI	25.474	17.627
Debiti vs. istituti previdenziali	718.781	670.171

La voce “Altri debiti” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Debiti v/dipendenti	1.136	3.193
Debiti diversi	5.475.438	4.351.284
Tempo libero	2.799	2.787
Trattenute sindacali	5.286	5.145
Dipendenti c/polizze assicurative	3.868	2.348
Dipendenti c/personalfido	8.030	6.432
Canoni SII 2004	1.127	1.127
Canoni SII 2005	2.254	133.322
Canoni SII 2006	93.004	332.420
Canoni SII 2007	52.160	345.312
Canoni SII 2008	14.013	14.013
Canoni SII 2009	22.889	22.889
Canoni SII 2010	13.076	0
Fondi di pensione aperti	742	705
Altri debiti	25.095	19.480
Debiti vs/Comuni derivanti da Tia	390	4.096
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti v/utenti da rimb. in bolla succ.	271	601
Clients idrico c/rimborsi	6.577	4.799
Debiti v/utenti TIA bolle azzerate	1.209	1.177
Clients ambiente c/rimborsi	153	605
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	233.450	0
Debiti c/cauzioni gare	22.022	22.022
Debiti c/assegni bancari emessi	359	359
Altri debiti	5.991.859	5.280.627

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
FATTURE ENERGIA ELETTRICA	28.668	34.157
FATTURE FORNITURA GAS GESTIONE CALORE	7.078	111.884
SERVIZI MANUTENZIONE E NOLEGGI	33.111	0
ALTRI COSTI	17.867	19.917
TOTALE	86.724	165.958

RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 16.855.594 e deriva per euro 14.982 dallo storno di ricavi relativi alla gestione calore che pur manifestandosi per la loro interezza nell'esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo; i rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 16.840.612 comprendono le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000 , opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e opere minori.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.530,15 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 40 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.530						
Riserva soprapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione	9.697.186	B	9.697.186				
Riserva legale	264.358	AB	264.358				
Riserva statutaria	473.450	ABC	473.450	473.450			
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Altre riserve	1.766.566	AB	1.479.197				
Riserva futuro aumento di capit.							
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	305.717		305.717	290.431			
Totale	46.422.807		12.219.908	763.881			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

(a) Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per aumenti gratuiti di capitale. Se utilizzate a copertura di perdite, devono essere successivamente reintegrate. In caso contrario non si può procedere ad alcuna distribuzione di dividendi. Non possono essere utilizzate per costituire la riserva per acquisto azioni proprie. Le riserve di rivalutazione monetaria possono essere ridotte solo con delibera dell'Assemblea e con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 2445, commi 2 e 3, C.C.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2008	33.913.845	250.414	12.105.717	25.969	46.295.945
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni				- 25.969	
<i>Altre riserve</i>			24.670		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		1.299			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>			1.559		
Risultato dell'esercizio precedente				252.911	
Saldo al 31/12/2009	33.913.845	251.713	12.131.946	252.911	46.550.415
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				- 233.450	
- Altre destinazioni				- 19.461	
<i>Altre riserve</i>			6.815		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		12.645			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>	1.685		- 1.559		
<i>Scissione ramo d'azienda per costituzione ASST Srl</i>			- 200.000		
Risultato dell'esercizio corrente				305.717	
Saldo al 31/12/2010	33.915.530	264.358	11.937.202	305.717	46.422.807

Il capitale sociale è interamente versato.

Nella riunione del 22 dicembre 2010 il consiglio di amministrazione ha dato attuazione all'aumento di capitale sociale, secondo quanto deliberato dalle assemblee straordinarie dei soci del 26/09/2008 e del 15/12/2009, con l'emissione di 40 azioni correlate (ex art. 2350 comma secondo del Codice Civile) ai risultati del settore idrico integrato a favore dei comuni che hanno sottoscritto le stesse.

Il valore unitario delle azioni correlate emesse è pari a euro 42,129. per un importo totale di euro 1.685,15; contestualmente si è proceduto all'azzeramento della riserva per futuro aumento di capitale iscritta a bilancio nell'esercizio precedente.

Nel seguente prospetto sono riportati i comuni sottoscrittori e le relative azioni sottoscritte.

COMUNE	N. AZIONI SOTTOSCRITTE
COMUNE DI LOMBRIASCO	2
COMUNE DI CHIANOCCO	2
COMUNE DI GIAGLIONE	1
COMUNE DI NOVALESA	1
COMUNE DI SESTRIERE	1
COMUNE DI CARMAGNOLA	28
COMUNE DI PANCALIERI	2
COMUNE DI GRAVERE	1
COMUNE DI CESANA TORINESE	2
TOTALE	40

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

A seguito della scissione parziale euro 200.000 iscritti alla voce Altre riserve sono stati trasferiti ad Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l..

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE 5 ANNI

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 12.274.040,27, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca BIIS (ex Banca OPI).

	Quota capitale 2011	Quota capitale 2012-2015	Quota capitale 2016-2021	Totale quota capitale
CDP	1.757.199,48	7.936.761,33	9.512.104,74	19.206.065,55
MPS	432.620,12	0	0	432.620,12
OPI	419.531,86	1.849.779,61	2.761.935,53	5.031.247,00
POOL	1.500.000,00	3.000.000,00	0	4.500.000,00
	4.109.351,46	12.786.540,94	12.274.040,27	29.169.932,67

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 34.776.384,00 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale, la quota interessi e l'indennizzo per estinzione anticipata del finanziamento.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ambiente	24.476.289	24.579.093
Idrico Integrato	19.629.506	15.406.194
Gas	4.634.473	4.048.270
Calore	2.579.442	3.870.726
Teleriscaldamento	407.174	177.592
Energie rinnovabili	21.910	0
Altre	929.484	770.819
Totale	52.678.278	48.852.694

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non si rilevano proventi da partecipazione

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
INTERESSI PASSIVI BANCARI	18.922	134.822
INTERESSI PASSIVI DIVERSI CDP- MUTUI	1.256.600	1.261.035
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	0	2.746
Oneri finanziari	1.275.522	1.398.603

Gli interessi passivi diversi CDP sono al netto del contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti.

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	0	0
INTERESSI ATTIVI POSTALI	580	1.373
INTERESSI ATTIVI BANCARI	17.840	9.770
INTERESSI MORATORI D.L. 231/02	77.005	83.893
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	4.181	14.817
Interessi finanziari	99.606	109.853

L'operazione di swap scadenza 31/12/2021 con Unicredit Banca d'Impresa, a titolo di ristrutturazione del debito verso Cassa Deposito e Prestiti, è stata chiusa in data 08/06/2010 con un addebito di euro 10.000.

Ha inoltre in corso una operazione Interest Rate Swap, scadenza 31/12/2011, con Monte dei Paschi di Siena per un valore MTM - 9.862,69.

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti interessi passivi per euro 24.826,55.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale posta è stata contabilizzata la svalutazione della partecipazione nel Consorzio universitario di economia aziendale.

PROVENTI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati proventi di natura straordinaria

ONERI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel bilancio al 31.12.2010 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dalla rilevazione per competenza di quote associative e tasse, dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate e differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2010			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5% Irap 3,9%</i>		
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	- 259.587,00	- 71.386,43	- 10.123,89	- 81.510,32
Totale imposte differite (C/E)				- 81.510,32

	Esercizio 2010			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5% Irap 3,9%</i>		
Imposte anticipate				
Tasse esercizio rilevate per comp.	- 277.969,00	- 76.441,48		- 76.441,48
Quote assoc. pagate in eserc. succ.	- 38.476,00	- 10.580,90		- 10.580,90
Accant. f.do sval. crediti >0,5%	- 680.744,00	- 187.204,60		- 187.204,60
Imposta di bollo non pagata	- 149,00	- 40,98		- 40,98
				-274.267,96
Rilascio imposte anticipate				
Quota parte rappres. exerc. 2006	762,89	209,80	29,75	239,55
Quota parte rappres. exerc. 2007	364,74	100,31	14,22	114,53
Tasse esercizio rilevate per competenza	270.896,00	74.496,40		74.496,40
Quote assoc. pagate in exerc. succ.	7.909,00	2.174,98		2.174,98
				77.025,46
Totale imposte anticipate (C/E)				- 197.242,50

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Fidejussioni e cauzioni a terzi	49.381.993	48.202.016
Creditori c/fidejussioni ed avalli	3.125.542	2.695.221
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	52.508.051	50.897.753

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 34.776.384, la fidejussione prestata per conto della controllata DGN Srl a favore di Intesa San Paolo per euro 977.800, la fidejussione prestata per conto di Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. a favore di Intesa San Paolo per euro 200.000 e per la parte residua cauzioni prestate alla Provincia relative alla discarica e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Operai	189	177
Impiegati	129	130
Quadri	13	8
Dirigenti	6	6
Apprendisti	1	1
Totale	338	322

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi al spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2010	Compensi di competenza 2010 liquidati
Amministratori (n. 5)	66.116,12	66.116,12
Collegio Sindacale (n. 3)	50.529,96	21.892,52
TOTALI	116.646,08	88.008,64

- Locatario: MPS Contratto n. 1159945
Oggetto : Iveco Daily 35C12
Valore del bene (costo storico): euro 35.400,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.000,00
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 13/12/2007

- Locatario: MPS Contratto n. 1161117
Oggetto : IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 80.000,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 1.542,27
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 04/02/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1161130
Oggetto : Allestimento impianto scarrabile su IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 23.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.300,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 17/06/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1162841
Oggetto : IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti
Valore del bene (costo storico): euro 198.870,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,3610 % anno
Maxi canone anticipato: euro 3.786,70
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 28/04/2008

- Locatario: LOCAT-Unicredit Leasing Contratto n. LI1014419
 Oggetto : Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30
 Valore del bene (costo storico): euro 25.650,00
 Durata contratto: 60 mesi
 Tasso di riferimento : 6,171 % anno
 Maxi canone anticipato: euro 2.565,00
 N. 19 rate trimestrali posticipate
 Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
 Data decorrenza : 06/06/2008

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma n. 22) del C.C., si riportano i prospetti riepilogativi dei contratti, indicando il valore attuale delle rate non scadute, l'onere finanziario ad esse attribuibile e riferibile all'esercizio, nonché l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, con separata indicazione degli ammortamenti di competenza:

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoprotettore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86187	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	15.860
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.090
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	16.000
a) di cui valore lordo dei beni	40.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	8.000
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	24.000

Attrezzatura automatica per raccolta monoprotettore Nord Engineering tipo easy Ft – Contratto Biella Leasing n. 86188	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	45.890
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	3.043
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	37.624
a) di cui valore lordo dei beni	94.060
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.812
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	56.436

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoprotettore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86189	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	46.934
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	3.224
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	47.348
a) di cui valore lordo dei beni	118.370
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	23.674
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	71.022

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159963	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	34.376
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.241
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	93.750
a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.750
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	56.250

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159977	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	73.005
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.716
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	93.750
a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.750
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	56.250

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. - contratto MPS n. 1160272	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	67.508
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.425
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	184.375
a) di cui valore lordo dei beni	295.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	36.875
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	110.625

Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161117	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	36.173
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	987
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	32.000
a) di cui valore lordo dei beni	80.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	16.000
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	48.000

Allestimento impianto scarrabile su Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161130	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	8.087
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	296
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	9.200
a) di cui valore lordo dei beni	23.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	4.600
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	13.800

IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti contratto MPS n. 1162841	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	95.591
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.713
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	79.548
a) di cui valore lordo dei beni	198.870
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	39.774
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	119.322

Iveco Daily 35C12 - contratto MPS n. 1159945	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	14.002
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	415
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	24.780
a) di cui valore lordo dei beni	35.400
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	3.540
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	10.620

Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30 – contratto LOCAT n. LI1014419	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	11.674
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	939
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	10.260
a) di cui valore lordo dei beni	25.650
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	5.130
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	15.390

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. relative alla locazione delle reti gas e locali attrezzati per euro 3.853.557 e prestazioni di servizi operativi per euro 1.398.795.

Alla data del 31/12/2010 i crediti verso la controllata ammontano a euro 2.097.929 mentre non sussistono debiti nei suoi confronti.

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio ma si è partecipato alla spese di funzionamento ex art. 12 dello statuto approvate dall'assemblea dei consorziati per un importo di euro 10.089 .

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 30 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Prinzio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39

Agli Azionisti della
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Torino, 15 giugno 2011


Mazars S.p.A.
Riccardo Vogliotti
Socio – Revisore legale

MAZARS SPA

VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2010

Signori azionisti,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione Mazars S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 25 Giugno 2010. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di aver partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere.

Per quanto riguarda l'esercizio 2010, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 305.717,00 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 252.911,00); il Consiglio d'Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Il Collegio Sindacale apprezza gli sforzi e l'impegno profusi dagli Amministratori e dal personale dell'Azienda concretizzatisi in un risultato operativo e gestionale soddisfacente ed in linea con l'esercizio precedente.

Il Collegio riconosce, altresì, il perdurante impegno aziendale volto a contenere l'indebitamento sia a breve che a medio-lungo termine, impegno che ha prodotto i suoi frutti in forma di diminuita incidenza degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente. Si raccomanda, comunque, di continuare su questa linea anche per il futuro, poiché l'esposizione finanziaria di lungo termine risulta ancora significativa e, guardando all'evoluzione del panorama economico-finanziario nazionale ed internazionale, è prevedibile un lieve ma costante aumento del costo del denaro.

Anche la gestione della liquidità, di notevole importanza nell'economia aziendale, considerato il settore di appartenenza, ha ricevuto la dovuta attenzione.

Il Collegio rileva da parte dell'organo amministrativo un attento e continuo monitoraggio dell'evoluzione normativa in atto e la valutazione dei possibili nuovi scenari che si vanno a delineare unitamente ai richiesti modelli di business.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e le incertezze che la influenzano.

Il Collegio Sindacale rileva che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Nella richiamata Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni e le relative variazioni.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Risultano inoltre fornite le informazioni richieste dalle leggi di rivalutazione monetaria.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2010, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione come formulata dagli Amministratori circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

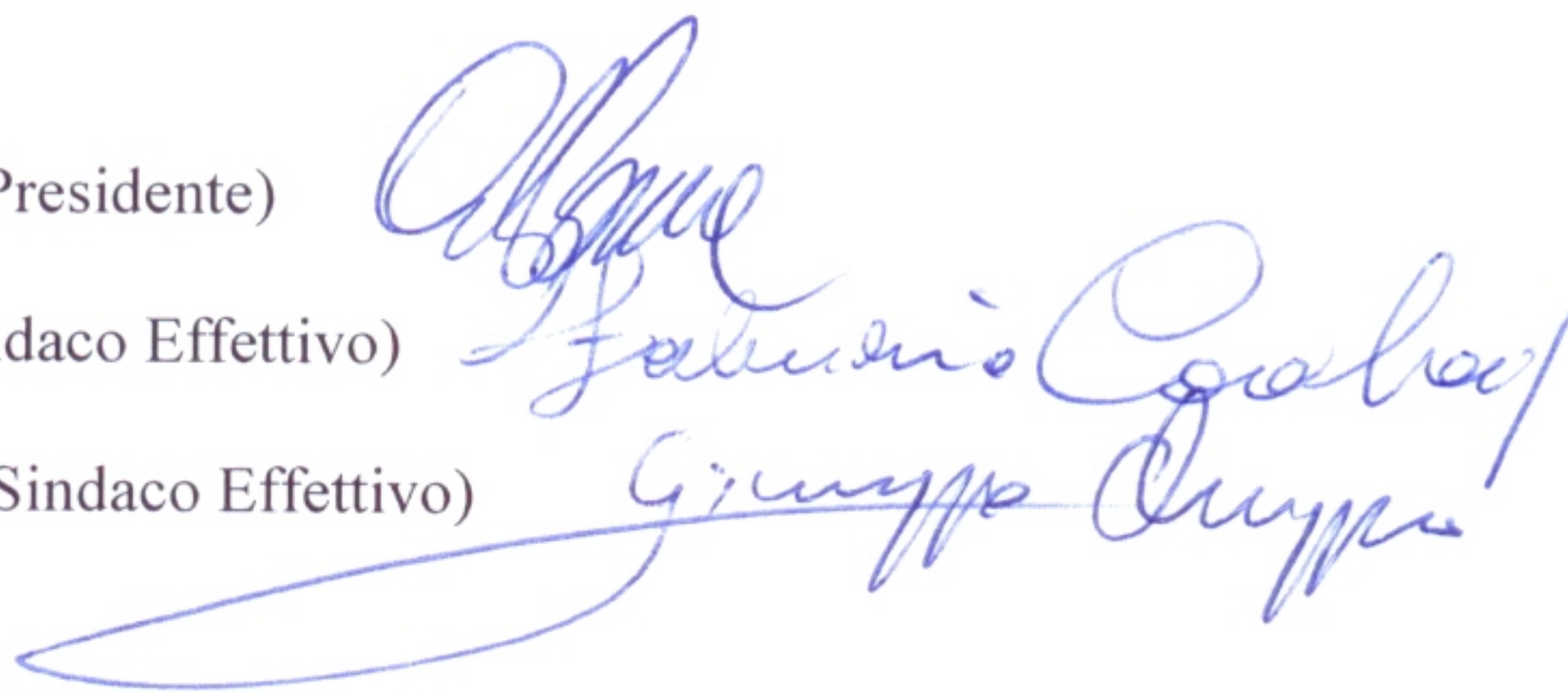
Pinerolo, 15 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)





**BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2010**



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta il settimo bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A, capogruppo e Distribuzione Gas Naturale S.r.l. .

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 77,78 % del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. e svolge l'attività di direzione e coordinamento.

Le società svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, e nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore. Informazioni più dettagliate sull'andamento dei settori in cui operano le società del gruppo vengono riportate sulla relazione della gestione predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile presentata contestualmente al presente documento.

In particolare Acea Pinerolese Industriale S.p.A. gestisce servizi pubblici locali, quali il servizio idrico integrato, servizi all'utenza per igiene ambientale e gestione impianti di smaltimento, servizio distribuzione gas e calore.

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a partire dal 14 dicembre 2006 è subentrata nel servizio distribuzione gas in precedenza svolto da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Per un completa informazione si allega alla presente il bilancio della società Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Pinerolo, 30 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prinzio Roberto

Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE
BILANCIO consolidato al 31.12.2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	-		280	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	195.686		130.879	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	184		367	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.249		-	
7) altre	321.616		1.738.491	
Totale immobilizzazioni immateriali		531.735		1.870.017
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	22.682.066		23.166.524	
2) impianti e macchinario	69.184.668		71.085.936	
3) attrezzature industriali e commerciali	2.841.149		2.747.608	
4) altri beni	15.437		21.459	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.629.972		14.317.968	
Totale immobilizzazioni materiali		112.353.292		111.339.495
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	-		-	
b) imprese collegate	3.000		3.000	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	13.893		5.165	
2) crediti: di cui entro 12 mesi				
a) verso imprese controllate	-		-	
b) verso imprese collegate	-		-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	-		-	
3) altri titoli	-		-	
4) azioni proprie	-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		16.893		8.165
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		112.901.920		113.217.677
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	461.245		483.591	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3) lavori in corso su ordinazione	2.012.024		2.036.178	
4) prodotti finiti e merci	-		-	
5) acconti	-		-	
Totale rimanenze		2.473.269		2.519.769
<i>II - Crediti</i> di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti	33.749.932		32.790.156	
2) verso imprese controllate	-		-	
3) verso imprese collegate	-		-	
4) verso controllanti	-		-	
4 bis) crediti tributari	1.018.184		289.910	
4 ter) imposte anticipate	1.522.345		1.329.008	
5) verso altri	3.094.069		3.578.845	
Totale crediti		39.384.530		37.987.919
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	-		-	
2) partecipazioni in imprese collegate	-		-	
3) partecipazioni in imprese controllanti	-		-	
4) altre partecipazioni	-		-	
5) azioni proprie	-		-	
6) altri titoli	14.443		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		14.443		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	3.083.758		4.503.256	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	4.640		2.829	
Totale disponibilità liquide		3.088.398		4.506.085
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		44.960.640		45.013.773
D) RATEI E RISCONTI				
ratei attivi	17.684		34.197	
risconti attivi	273.761		280.909	
disaggio su prestiti	-		-	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		291.445		315.106
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		158.154.005		158.546.556

Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE
BILANCIO consolidato al 31.12.2010

PASSIVO	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	33.915.530		33.913.845	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Riserva legale	264.358		251.713	
V - Riserve statutarie	473.450		666.635	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	11.463.752		11.465.311	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	314.752		280.739	
Riserva di consolidamento	225.531		197.702	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) di gruppo		46.657.373		46.775.945
INTERESSENZE MINORITARIE		113.664		111.084
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		46.771.037		46.887.029
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.605.320		2.686.477	
3) altri	9.439.498		6.241.283	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		12.044.818		8.927.760
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.720.114		5.056.788
D) DEBITI				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	25.222.856	30.475.436	35.890.251	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		16.806.913	12.477.423	
7) debiti verso fornitori		20.098.797	22.518.183	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate		10.089	-	
11) debiti verso controllanti				
12) debiti tributari		1.081.864	2.272.570	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		733.424	684.814	
14) altri debiti		8.441.979	6.358.003	
TOTALE DEBITI (D)		77.648.502		80.201.244
E) RATEI E RISCONTI				
ratei passivi		113.940	172.920	
risconti passivi		16.855.594	17.300.815	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		16.969.534		17.473.735
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		158.154.005		158.546.556

CONTI D'ORDINE	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi	48.404.193		48.204.018	
Creditori c/fidejussioni ed avalli	3.363.672		2.700.971	
Beni di terzi in comodato	516		516	
Personale c/cauzioni	-		-	
TOTALE CONTI D'ORDINE		51.768.381		50.905.505

Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE
BILANCIO consolidato al 31.12.2010

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010		31/12/2009	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		56.552.104		53.233.246
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		24.154		537.915
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.786.312		8.537.653
5) altri ricavi e proventi		3.045.720		6.192.666
(di cui contributi in conto esercizio)	471.476			
Totale valore della produzione (A)		65.359.982		68.501.480
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.083.816		6.574.734
7) per servizi		20.657.880		23.311.694
8) per godimento di beni di terzi		3.362.198		3.979.247
9) per il personale		17.259.521		16.413.836
a) salari e stipendi	12.223.653		11.272.800	
b) oneri sociali	3.882.733		3.637.520	
c) trattamento di fine rapporto	943.742		861.328	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	209.393		642.188	
10) ammortamenti e svalutazioni		8.937.614		9.988.317
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	330.239		568.586	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.757.375		7.025.623	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	850.000		2.394.108	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		22.346		8.016
12) accantonamenti per rischi		3.198.215		3.312.607
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		2.993.779		1.969.415
Totale costi della produzione (B)		62.515.369		65.541.834
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		2.844.613		2.959.646
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate		-		-
- verso imprese collegate		-		-
- verso altri		-		-
16) altri proventi finanziari		101.215		136.870
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	101.215		136.870	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		1.281.083		1.398.851
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	1.281.083		1.398.851	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		- 1.179.868		- 1.261.981
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni		-		-
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		6.272		10.180
a) di partecipazioni	6.272		10.180	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		- 6.272		- 10.180
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari				36.244
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari			36.244	
21) oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-		36.244
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.658.473		1.723.729
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		1.341.140		1.435.039
a) IRES	797.449		1.659.811	
b) IRAP	818.185		913.781	
c) Imposte anticipate	193.337		1.064.604	
d) Imposte differite	81.157		73.949	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO consolidato		317.333		288.690
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di terzi		2.581		7.951
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		314.752		280.739



Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA S.p.A. 31 dicembre 2010

(Gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 27 del suddetto D.Lgs., ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

In data 27 settembre 2010, con atto (repertorio n. 4857/4096 registrato a Torino in data 29/06/2010 al numero 3123) del notaio Federica Mascolo, si è proceduto alla scissione parziale del ramo d'azienda attinente alla gestione calore mediante costituzione di una nuova società denominata Acea Servizi Strumentali Territoriali Srl in ottemperanza alla delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 25 giugno 2010.

Gli elementi patrimoniali trasferiti dalla società scindenda alla nuova società verranno evidenziati nel proseguo della nota integrativa.



Gruppo Acea Pinerolese

Il Gruppo Acea Pinerolese è composto da due società:

Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società controllante, detiene il 77,78% del Capitale Sociale di D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (società costituita a fine 2006).

Le due società svolgono pluriattività nel campo dei servizi: Acea Pinerolese S.p.A. svolge attività di erogazione di servizi pubblici locali, servizio idrico integrato, servizio calore, servizi di igiene ambientale e gestione impianti di smaltimento rifiuti, ed in particolare svolge attività verso gli enti locali, soci azionisti.

D.G.N. S.r.l. svolge l'attività di distribuzione di gas naturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico eccetto per le categorie contabili dei terreni e fabbricati per le quali si è effettuata la rivalutazione ai sensi della art. 15 della legge n. 2/2009.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e di ampliamento** si riferiscono ai costi di costituzione della società DGN; il costo è ammortizzato in quote costanti, in cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che

normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

- I costi per **licenze** e **marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
 - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione, cartografie), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali nell'esercizio 2009 era stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera. Gli eventuali contributi in "c/Impianto" sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dalla Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, nel documento relativo alle *"modalità applicative del regime individuale di calcolo del vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 settembre 2004, n.170/04 e dall'articolo 9 della deliberazione 30 settembre 2004, n. 173/04"*.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI IND.LI GAS	2,5 %
RETI URBANE GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *“le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all’ammortamento di legge per la categoria relativa”*.

Il Piano d’Ambito, approvato con Deliberazione n. 107/2002 dalla Conferenza dell’Autorità d’ambito nella seduta del 6 dicembre 2002 e adeguato a seguito Deliberazione n. 169/2004 dalla Conferenza dell’Autorità d’ambito nella seduta del 27 maggio 2004, definisce nella sezione piano degli investimenti, la vita media degli stessi investimenti e le correlate aliquote medie di ammortamento.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopraccitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
DISCARICA TORRIONE 5 – 1 [^] stralcio	41,03 %
DISCARICA TORRIONE 5 – 2 [^] stralcio	46,15 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 50%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dal gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione**.

Il gruppo non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società collegate ed altre imprese:

Sistemi Territoriali Locali s.c.r.l., sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2010: utile di euro 354,00.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2009: euro zero.

Acea Pinerolese Industriale in qualità di socio capofila gestisce i rapporti con gli altri consociati in merito all'acquisto di energia elettrica e per tale attività percepisce compenso.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2010 euro 131.485,45. Risultato d'esercizio 2010: euro zero.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso relativi sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

La controllata DGN Srl possiede Titoli di efficienza energetica (TEE) iscritti a bilancio a valore di costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.



Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

Strumenti finanziari derivati

Il gruppo possiede strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale e pertanto sono stati ripresi integralmente gli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza.

La società inclusa nell'area di consolidamento ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2010, che è stato redatto secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42

Capitale sociale euro 72.000,00 interamente versato

% di possesso diretto 77,78% (euro 56.000,00)

Risultato d'esercizio 2010: euro 11.616,00.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 404.230,00

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/10	Importo al 01/01/10	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/10
Costi di impianto ed ampliamento	280	1.400	0	0	0	1.400
Brevetti industriali e opere ingegno	130.879	726.891	155.558	4.058	0	878.391
Concessioni licenze e marchi	367	4.768	0	0	0	4.768
Avviamento	0	116.654		0		116.654
Altre immobilizzazioni immateriali	1.738.491	4.439.349	0	3.365.201	0	1.074.148
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>1.603.280</i>	<i>3.962.799</i>	<i>0</i>	<i>3.238.553</i>	<i>0</i>	<i>724.246</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>135.211</i>	<i>476.550</i>	<i>0</i>	<i>126.648</i>	<i>0</i>	<i>349.902</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	14.249	0	0	14.249
Immobilizzazioni Immateriali	1.870.017	5.289.062	169.807	3.369.259	0	2.089.610

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/10	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/10	Saldo a bilancio
Costi di impianto ed ampliamento	1.120	280	0	0	1.400	0
Brevetti industriali e opere ingegno	596.012	90.751	4.058	0	682.705	195.686
Concessioni licenze e marchi	4.401	183	0	0	4.584	184
Avviamento	116.654	0	0	0	116.654	0
Altre immobilizzazioni immateriali	2.700.858	239.024	2.187.350	0	752.532	321.616
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>2.359.519</i>	<i>169.043</i>	<i>2.060.702</i>	<i>0</i>	<i>467.860</i>	<i>256.386</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>341.339</i>	<i>69.981</i>	<i>126.648</i>	<i>0</i>	<i>284.672</i>	<i>65.230</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	14.249
Immobilizzazioni Immateriali	3.419.045	330.239	2.191.408	0	1.557.875	531.735

Il decremento netto della voce Altre immobilizzazioni immateriali per un importo di euro 1.177.851 è dovuto all'operazione di scissione parziale di cui sopra si è data menzione e con la quale sono state trasferite le centrali termiche della scindenda Acea Pinerolese Industriale Spa e i relativi contratti di gestione in essere.

Per i beni trasferiti si è provveduto a calcolare l'ammortamento in proporzione al periodo di effettivo utilizzo degli stessi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/10	Importo al 01/01/10	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/10
Terreni e fabbricati industriali	23.166.524	26.996.408	197.987	0	0	27.194.395
Impianti e macchinari	71.085.936	144.227.113	5.067.835	2.104.707	0	147.190.241
Attrezzature industr. e comm.	2.747.608	8.330.856	600.650	338.557	0	8.592.949
Altri beni	21.459	82.999	77	0	0	83.076
Investimenti in corso	14.317.968	14.317.968	4.059.234	747.230	0	17.629.972
Immobilizzazioni materiali	111.339.495	193.955.344	9.925.783	3.190.494	0	200.690.633

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/10	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/10	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	3.829.884	682.445	0	0	4.512.329	22.682.066
Impianti e macchinari	73.141.177	6.610.740	1.746.344	0	78.005.573	69.184.668
Attrezzature industr. e comm.	5.583.248	458.091	289.539	0	5.751.800	2.841.149
Altri beni	61.540	6.099	0	0	67.639	15.437
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	17.629.972
Immobilizzazioni materiali	82.615.849	7.757.375	2.035.883	0	88.337.341	112.353.292

Il decremento netto della voce Attrezzature industriali e commerciali per un importo totale di euro 49.018 è dovuto per euro 22.160 all'operazione di scissione parziale di cui sopra si è data menzione e con la quale sono stati trasferiti i beni funzionali allo svolgimento dell'attività da parte della nuova società.

Per i beni trasferiti si è provveduto a calcolare l'ammortamento in proporzione al periodo di effettivo utilizzo degli stessi.

E' stata inoltre trasferita ad Acea Servizi Strumentali Territoriali Srl una centrale termica in costruzione per un valore contabile di euro 17.871 .

B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/10	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Importo al 31/12/10
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	3.000
Partecipazioni in altre imprese	5.156	15.000	(6.272)	13.893
Altri titoli	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	8.165	15.000	(6.272)	16.893



La voce “Partecipazione imprese collegate” comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali s.c.r.l.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende le quote nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

La partecipazione in quest’ultimo è stata incrementata per euro 15.000 a seguito del versamento richiesto a ricostituzione del fondo consortile e in seguito svalutata per il valore dello stesso utilizzato a copertura della perdita d’esercizio.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Rimanenze magazzino	143.373	155.501
Rimanenze idrico	223.079	233.850
Rimanenze calore	14.071	14.720
Rimanenze gas	60.032	63.203
Rimanenze contatori gas	20.690	16.317
Rimanenze	461.245	483.591

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Rimanenze lavori in corso idrico	1.961.075	1.898.034
Rimanenze lavori in corso calore	0	167
Rimanenze lavori in corso gas	0	81.093
Rimanenze lavori in corso telerisc.	33.451	56.884
Rimanenze lavori in corso telerisc.	17.498	0
Lavori in corso	2.012.024	2.036.178

Crediti

La voce “**Crediti verso clienti**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Clienti	15.668.855	19.047.947
Crediti v/utenti teleriscaldamento	73.625	68.038
Crediti v/utenti idrico	443.015	528.909
Crediti v/utenti TIA	2.567.631	2.466.958
Fatture da emettere	18.773.799	13.562.628
Note di credito da emettere	-128.156	-56.867
Crediti v/clienti	37.398.769	35.617.613
Fondo svalutazione crediti	3.648.837	2.827.457
Crediti v/clienti	33.749.932	32.790.156

Il fondo svalutazione crediti esistente all’1 gennaio 2010 è stato parzialmente utilizzato per l’importo di euro 28.620,17, a seguito dell’imputazione di crediti inesigibili di alcuni clienti. La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 850.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

La voce “**Crediti tributari**” comprende le seguenti voci:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Crediti v/erario	63.750	77.433
Erario c/iva	1.724	213.410
Crediti erario c/lres	855.016	0
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	7.083	0
Crediti erario c/lrap	95.596	0
Crediti cong. Imposta bollo virtuale	0	4.052
Crediti v/erario	1.023.169	294.895
Fondo svalut. Crediti Erario	4.985	4.985
Crediti tributari	1.018.184	289.910

I crediti vs. erario si riferiscono al saldo a credito delle imposte dirette dovuto al versamento di maggiori acconti da parte delle due società, oltre ai crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati dalla controllante ACEA Pinerolese Ind.le S.p.A. per i quali era stato appostato apposito fondo svalutazione crediti . La voce Erario c/Iva è riferita alla controllata DGN S.r.l.

La voce “**Crediti verso altri**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Crediti dep. Cauz. Pinerolo	108	108
Anticipi fornitori	130.935	785.098
Crediti diversi	637.738	772.853
Crediti imposta TFR	0	0
Depositi cauzionali	124.921	120.373
Crediti da contributi	431.098	1.425.456
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Partite da sistemare attive	16.138	43.548
Anticipi a dipendenti	7.080	750
Crediti v/Inpdap	24.135	19.917
Crediti v/CCSE - AEEG	363.603	76.075
Acconti CCSE - AEEG perequazione tariffaria	1.213.095	333.735
Crediti vs. GME per fondo negoziazione titoli	90.168	0
Crediti vs. CCSE - AEEG per riconoscimento bonus sociale	54.118	0
Crediti verso altri	3.094.069	3.578.845

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce “**Crediti verso altri**”.

La sottovoce “**Crediti diversi**” comprende il contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all’Impianto di Valorizzazione Rifiuti.

Gli “**Altri titoli**” riguardano titoli di efficienza energetica (TEE) che la controllata in ottemperanza alle disposizioni dell’AEEG è tenuta ad acquistare e che saranno rimborsati dal Gestore dei mercati energetici entro l’esercizio successivo

Disponibilità liquide

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Banche	2.863.018	3.953.532
Posta	220.740	549.724
Cassa	4.640	2.829
Disponibilità Liquide	3.088.398	4.506.085

Il saldo rappresenta l’esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell’esercizio.

Con l’operazione di scissione è stata trasferita liquidità a favore di Acea Servizi Strumentali Territoriali per euro 25.315.

RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ratei gestione calore	12.181	34.069
Ratei diversi	5.503	128
Ratei attivi	17.684	34.197

RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 183.512 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti telefonici) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2010, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 90.249 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.530,15 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 40 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolidam.to	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2008	33.913.845	250.414	12.105.717	116.159	43.610	46.429.745
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(43.610)	(43.610)
<i>Altre riserve</i>			24.670	81.543		106.213
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		1.299				1.299
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>			1.559			1.559
Risultato dell'esercizio corrente					280.739	280.739
Saldo al 31/12/2009	33.913.845	251.713	12.131.946	197.702	280.739	46.775.945
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(233.450)	(233.450)
- Altre destinazioni					(47.289)	(47.289)
<i>Altre riserve</i>			6.815	27.829		34.644
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		12.645				12.645
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>	1.685		(1.559)			126
<i>Scissione ramo d'azienda per costituzione ASST Srl</i>			(200.000)			(200.000)
Risultato dell'esercizio corrente					314.752	314.752
Saldo al 31/12/2010	33.915.530	264.358	11.937.202	225.531	314.752	46.657.373

Il capitale sociale è interamente versato.

Nella riunione del 22 dicembre 2010 il consiglio di amministrazione ha dato attuazione all'aumento di capitale sociale, secondo quanto deliberato dalle assemblee straordinarie dei soci del 26/09/2008 e del 15/12/2009, con l'emissione di 40 azioni correlate (ex art. 2350 comma secondo del Codice Civile) ai risultati del settore idrico integrato a favore dei comuni che hanno sottoscritto le stesse.

Il valore unitario delle azioni correlate emesse è pari a euro 42,129. per un importo totale di euro 1.685,15 ; contestualmente si è proceduto all'azzeramento della riserva per futuro aumento di capitale iscritta a bilancio nell'esercizio precedente.

Nel seguente prospetto sono riportati i comuni sottoscrittori e le relative azioni sottoscritte.

COMUNE	N. AZIONI SOTTOSCRITTE
COMUNE DI LOMBRIASCO	2
COMUNE DI CHIANOCCO	2
COMUNE DI GIAGLIONE	1
COMUNE DI NOVALESA	1
COMUNE DI SESTRIERE	1
COMUNE DI CARMAGNOLA	28
COMUNE DI PANCALIERI	2
COMUNE DI GRAVERE	1
COMUNE DI CESANA TORINESE	2
TOTALE	40

Nella tabella in calce è esposta la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	305.717	46.422.807
Risultato e PN delle controllate	11.616	404.230
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(56.000)
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2006)	0	(107.243)
Storno quota ammortamento su operazione precedente	0	107.243
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	317.333	46.771.037
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(2.581)	(113.664)
Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo	314.752	46.657.373

FONDI RISCHI E T.F.R.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2009	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2010
Fondo imposte differite	2.686.477	353	81.510	2.605.320

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 27).

	Saldo al 31.12.2009	Utilizzo Fondo	Accanton.	Saldo al 31.12.2010
Fondo recup. ambientale	3.068.777	0	330.412	3.399.189
Fondo rischi ambiente	362.500	0	0	362.500
F.do gest. discarica post mortem	2.810.006	0	2.867.803	5.677.809
Totale	6.241.283	0	3.198.215	9.439.498

I rifiuti conferiti nell'anno 2010 ammontano a Kg 59.785.004, di cui rifiuti urbani kg. 33.222.164. Sono stati inoltre utilizzati inerti come materiale di ingegneria per Kg 15.712.567.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 26-5916/2011) è stato autorizzato un'ulteriore volume di 50.000 mc distribuito sui settori Torrione 4 e 5.

Stante che la copertura finale dei settori (Torrione 4 e Torrione 5), prevista in progetto, è caratterizzata da continuità morfologica e strutturale, sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell'esercizio, dei costi di ripristino e chiusura della discarica (costi finali di euro 3.750.000 a chiusura del sito previsto nel 2012, per ulteriori 63.000 mc/rifiuti) ed in considerazione dell'indice di compattazione pari 983 Kg/Mc e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 330.412.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché della gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti. A partire dal corrente esercizio, in considerazione della ridefinizione del quadro amministrativo-autorizzativo, in materia di discarica, solo ora si è potuti addivenire ad una programmazione attendibile su una possibile evoluzione del sito della discarica in essere e, conseguentemente, previo numerosi monitoraggi tecnici, è stato possibile quantificare i futuri costi necessari per la gestione post chiusura e al relativo accantonamento. I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post – chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;

Costi di chiusura;

Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

La correzione morfologica della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 95.000 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 12 – 18 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti. La quantità in peso di rifiuti che verrà smaltito è quantificato in circa 91.200 T.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 356.558,72; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 7,8 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2009	Incremento per storno F.do Tesoreria 2009	Incremento / decremento per passaggio dipendenti da ccnl gas acqua a ccnl igiene ambientale	Decremento fondo a seguito cessione contratto di lavoro dipendenti ad ASST Srl	Utilizzo fondo	Accanton. netto	Saldo al 31/12/2010
F.do TFR dirigenti	296.441	0	0	0	0	7.746	304.187
F.do TFR CCNL G-A	3.409.408	0	- 76.496	-143.759	- 205.929	87.460	3.070.684
F.do TFR CCNL IA	1.350.939	56	76.496	0	- 116.739	34.491	1.345.243
TOTALE F.do TFR	5.056.788	56	0	-143.759	-322.668	129.697	4.720.114

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In dettaglio la movimentazione del fondo TFR:

Fondo TFR al 31 dicembre 2009	5.056.788
Accantonamento 2010 (C/E)	943.741
Utilizzi per Fondi Pensione (INPS, PEGASO ed Altri)	-795.576
Imposta sostitutiva su riv. TFR e contributo INPS	-15.001
Utilizzi per decrementi	-466.427
Incrementi / (Decrementi) netti	56
Quote di competenza per personale cessato nel corso del 2010	-3.467
Fondo TFR al 31 dicembre 2010	4.720.114

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

La voce “**Debiti verso banche**” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Mutui CDP	19.206.066	20.856.241
Mutui Bancari	10.163.867	12.282.395
Finanziamento a breve	1.105.503	2.751.615
Debiti v/banche	30.475.436	35.890.251

La voce “**Acconti**” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Anticipi contributi c/impianti	14.145.295	10.070.457
Clients c/anticipi lavori da eseguire	2.661.618	2.406.966
Acconti	16.806.913	12.477.423

Gli anticipi contributi c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dalla Regione Piemonte per le opere infrastrutturali (interventi relativi ad investimenti infrastrutture idriche) connesse all'evento Olimpico Torino 2006 (euro 8.535.896)

La voce “**Debiti vs. fornitori**” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Fornitori	17.370.596	18.608.500
Fatture da ric. c/garanzia	24.795	28.386
Fatture da ricevere	3.070.162	3.941.406
Note di credito da ricevere	-366.756	-60.109
Debiti v/fornitori	20.098.797	22.518.183

A seguito della scissione parziale sono stati trasferiti ad Acea Servizi Strumentali Territoriali Srl debiti in essere verso fornitori per euro 869.501.

La voce “**Debiti tributari**” comprende il saldo dell'iva della controllata, i tributi dovuti ad enti, l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi.

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Debiti v/erario c/Irap	0	163.133
Debiti v/erario c/Ires	0	839.452
Iva c/erario	158.628	0
Debiti c/erario Irpef lav. Dipendenti	237.664	294.302
Debiti c/erario Irpef lav. Autonomo	32.055	11.043
Debiti c/erario Irpef addiz. Regionale	23	2159
Debiti c/erario Irpef addiz. Comunale	3	592
Debiti imposta sostitutiva TFR	4617	0
Debiti c/erario imposta consumo gas	267	
Debiti c/erario imposta addizionale consumo gas	191	
IVA a debito sospesa	287.794	629.120
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	126.034	122.328
Debiti Tributi Rifiuti c/comune	78.000	67.861
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia	156.588	142.580
Debiti tributari	1.081.864	2.272.570

La voce “**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
INPDAP	316.503	324.579
INPDAP c/ricongiunzione	170	161
INAIL	25.104	20.160
PREMUNGAS	170	212
INPS	316.513	266.895
PREVIAMBIENTE – Fdo. pensioni	9.341	10.034
PEGASO	40.149	44.938
PREVINDAI	25.474	17.835
Debiti v/istituti previdenziali	733.424	684.814

La voce “**Altri debiti**” comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Debiti v/dipendenti	1.410	3.193
Debiti diversi	5.537.078	4.433.385
Tempo libero	2.831	2.851
Trattenute sindacali	5.434	5.228
Dipendenti c/polizze assicurative	3.936	2394
Dipendenti c/personalfido	8.030	6.432
Canoni SII 2004	1.127	1.127
Canoni SII 2005	2.254	133.322
Canoni SII 2006	93.004	332.420
Canoni SII 2007	52.160	345.312
Canoni SII 2008	14.013	14.013
Canoni SII 2009	22.889	22.889
Canoni SII 2010	13.076	0
Fondi di pensione aperti	742	705
Altri debiti	25.778	19.522
Debiti vs/Comuni derivanti da Tia	390	4.096
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti v/utenti da rimb. in bolla succ.	271	601
Clients idrico c/rimborsi	6.577	4.799
Debiti v/utenti TIA bolle azzerate	1.209	1.177
Clients ambiente c/rimborsi	153	605
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	233.450	0
Debiti c/cauzioni gare	22.022	22.022
Debiti c/assegni bancari emessi	359	359
Debiti c/versamenti CCSE - AEEG	2.387.275	995.040
Altri debiti	8.441.979	6.358.003

RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
FATTURE ENERGIA ELETTRICA	28.668	34.157
FATTURE FORNITURA GAS GESTIONE CALORE	7.766	113.570
SERVIZI MANUTENZIONE E NOLEGGI	33.111	0
ALTRI RATEI PASSIVI	44.395	25.193
Ratei passivi	113.940	172.920

RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 16.855.594 e deriva per euro 14.982 dallo storno di ricavi relativi alla gestione calore che pur manifestandosi per la loro interezza nell'esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo; i rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 16.840.612 comprendono le quote dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000 e opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI.

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 12.274.040,27, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca BIIS (ex Banca OPI).

	Quota capitale 2011	Quota capitale 2012-2015	Quota capitale 2016-2021	Totale quota capitale
CDP	1.757.199,48	7.936.761,33	9.512.104,74	19.206.065,55
MPS	432.620,12	0	0	432.620,12
OPI	419.531,86	1.849.779,61	2.761.935,53	5.031.247,00
POOL	1.500.000,00	3.000.000,00	0	4.500.000,00
S. PAOLO	37.724,71	162.275,29	0	200.000,00
	4.147.076,17	12.948.816,23	12.274.040,27	29.369.932,67

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 34.776.384 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale, la quota interessi e l'indennizzo per estinzione anticipata del finanziamento.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Ricavi 2010	Ricavi 2009
Ambiente	24.476.289	24.579.093
Idrico Integrato	19.629.506	15.406.194
Gas	8.508.299	8.428.822
Calore	2.579.442	3.870.726
Teleriscaldamento	407.174	177.592
Energie rinnovabili	21.910	0
Altre	929.484	770.819
Totale	56.552.104	53.233.246

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non si rilevano proventi da partecipazione

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
INTERESSI PASSIVI BANCARI	24.483	135.001
INTERESSI PASSIVI DIVERSI CDP - MUTUI	1.256.600	1.261.035
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	0	2.815
Oneri finanziari	1.281.083	1.398.851

Gli interessi passivi diversi CDP sono al netto del contributo regionale in c/interessi di euro 449.449 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti.

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	0	0
INTERESSI ATTIVI POSTALI	580	1.377
INTERESSI ATTIVI BANCARI	18.166	9.975
INTERESSI MORATORI D.L. 231/02	78.288	83.893
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	4.181	14.817
PLUSVALENZA SU TITOLI	0	26.808
Proventi finanziari	101.215	136.870



L'operazione di swap scadenza 31/12/2021 con Unicredit Banca d'Impresa, in capo alla controllante a titolo di ristrutturazione del debito verso Cassa Deposito e Prestiti, è stata chiusa in data 08/06/2010 con un addebito di euro 10.000.

La stessa ha inoltre in corso una operazione Interest Rate Swap, scadenza 31/12/2011, con Monte dei Paschi di Siena per un valore MTM - 9.862,69.

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti interessi passivi per euro 24.826,55.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale posta è stata contabilizzata la svalutazione della partecipazione nel Consorzio universitario di economia aziendale.

PROVENTI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati proventi di natura straordinaria

ONERI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate dell'esercizio precedente, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2010			Imposta
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 3,9%		
Imposte differite				
Interessi attivi di mora non incassati	1.283,64	353,03		353,03
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	- 259.587,00	- 71.386,43	- 10.123,89	- 81.510,32
Totale imposte differite (C/E)				- 81.157,29

	Esercizio 2010			Imposta
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata Ires 27,5% Irap 3,9%		
Imposte anticipate				
Tasse esercizio rilevate per comp.	-277.969,00	-76.441,48		- 76.441,48
Quote assoc. pagate in eserc. succ.	-38.476,00	-10.580,90		- 10.580,90
Accant. f.do sval. crediti >0,5%	-680.744,00	-187.204,60		- 187.204,60
Imposta di bollo non pagata	-149,00	-40,98		-40,98
				- 274.267,96
Rilascio imposte anticipate				
Quota parte rappres. exerc. 2006	762,89	209,8	29,75	239,55
Quota parte rappres. exerc. 2007	364,74	100,31	14,22	114,53
Tasse esercizio rilevate per competenza	270.896,00	74.496,40		74.496,40
Quote assoc. pagate in exerc. succ.	7.909,00	2.174,98		2.174,98
Ammortamento avviamento	12.438,74	3.420,65	485,11	3.905,76
				80.931,22
Totale imposte anticipate (C/E)				- 193.336,74

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Fidejussioni e cauzioni a terzi	48.404.193	48.204.018
Creditori c/fidejussioni ed avalli	3.363.672	2.700.971
Beni di terzi in comodato	516	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	51.768.381	50.905.505

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 34.776.384,00 e per la parte residua cauzioni prestate alla Provincia relative alla discarica e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Dirigenti	6	7
Quadri	14	9
Impiegati	133	134
Operai	191	181
Apprendisti	1	1
Totale	345	332



- Locatario: MPS Contratto n. 1159963
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per rsu
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 02/01/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1159977
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per rsu
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 02/01/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1160272
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per rsu
Valore del bene (costo storico): euro 295.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,6210 % anno
Maxi canone anticipato: euro 29.500,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 02/01/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1159945
Oggetto : Iveco Daily 35C12
Valore del bene (costo storico): euro 35.400,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.000,00
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 13/12/2007



- Locatario: MPS Contratto n. 1161117
Oggetto : IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 80.000,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 1.542,27
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 04/02/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1161130
Oggetto : Allestimento impianto scarrabile su IVECO TRAKKER AD380T45
Valore del bene (costo storico): euro 23.000,00
Durata contratto: 48 mesi
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.300,00
N. 47 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 17/06/2008

- Locatario: MPS Contratto n. 1162841
Oggetto : IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti
Valore del bene (costo storico): euro 198.870,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 4,3610 % anno
Maxi canone anticipato: euro 3.786,70
N. 59 rate posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 28/04/2008

- Locatario: LOCAT-Unicrediti Leasing Contratto n. LI1014419
Oggetto : Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30
Valore del bene (costo storico): euro 25.650,00
Durata contratto: 60 mesi
Tasso di riferimento : 6,171 % anno
Maxi canone anticipato: euro 2.565,00
N. 19 rate trimestrali posticipate
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene
Data decorrenza : 06/06/2008

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma n. 22) del c.c., si riportano i prospetti riepilogativi dei contratti, indicando il valore attuale delle rate non scadute, l'onere finanziario ad esse attribuibile e riferibile all'esercizio, nonché l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, con separata indicazione degli ammortamenti di competenza:

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86187	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	15.860
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.090
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	16.000
a) di cui valore lordo dei beni 40.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 8.000	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 24.000	

Attrezzatura automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy Ft – Contratto Biella Leasing n. 86188	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	45.890
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	3.043
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	37.624
a) di cui valore lordo dei beni 94.060	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 18.812	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 56.436	

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86189	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	46.934
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	3.224
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	47.348
a) di cui valore lordo dei beni 118.370	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 23.674	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 71.022	

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159963	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	34.376
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.241
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	93.750
a) di cui valore lordo dei beni 150.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 18.750	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 56.250	

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159977	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	73.005
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.716
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	93.750
a) di cui valore lordo dei beni 150.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 18.750	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 56.250	

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. - contratto MPS n. 1160272	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	67.508
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.425
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	184.375
a) di cui valore lordo dei beni 295.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 36.875	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 110.625	

Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161117	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	36.173
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	987
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	32.000
a) di cui valore lordo dei beni 80.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 16.000	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 48.000	

Allestimento impianto scarrabile su Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161130	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	8.087
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	296
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	9.200
a) di cui valore lordo dei beni 23.000	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 4.600	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 13.800	

IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti contratto MPS n. 1162841	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	95.591
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.713
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	79.548
a) di cui valore lordo dei beni 198.870	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 39.774	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 119.322	

Iveco Daily 35C12 - contratto MPS n. 1159945	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	14.002
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	415
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	24.780
a) di cui valore lordo dei beni 35.400	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 3.540	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 10.620	

Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30 – contratto LOCAT n. LI1014419	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	11.674
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	939
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	10.260
a) di cui valore lordo dei beni 25.650	
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 5.130	
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio 15.390	

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della società.

Si segnala inoltre che:

- Le società capogruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato apporti di capitale a titolo di finanziamento;
- La società capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 30 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Prinzio Roberto

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2010 AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39

Agli Azionisti della
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Torino, 15 giugno 2011

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti
Socio – Revisore legale

MAZARS SPA

VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010

GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2010**

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2010 è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991.

Ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. il Collegio Sindacale della società consolidante ha predisposto la presente relazione.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO		158.154.005
PASSIVITA'	111.382.968	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	46.342.621	
INTERESSENZE DI TERZI	113.664	
	<hr/>	157.839.253
UTILE D'ESERCIZIO		<hr/> 314.752

Tale risultato trova conferma nel Conto economico riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	65.359.982
COSTI DELLA PRODUZIONE	62.515.369
DIFFERENZA	<hr/> 2.844.613
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.179.868
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 6.272
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
	<hr/>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.658.473
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.341.140
	<hr/>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	317.333
UTILE DELL'ESERCIZIO DI TERZI	2.581
UTILE DELL'ESERCIZIO	314.752

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale e pertanto sono stati integralmente ripresi gli elementi patrimoniali ed economici;
- il valore di carico della partecipazione nella società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. - DGN S.r.l. (pari al 77,78%), indicato nel bilancio della controllante, e il patrimonio netto della società controllata sono stati eliminati, a fronte dell'iscrizione della differenza in apposita voce "riserva di consolidamento";
- le quote di patrimonio netto e di utile di esercizio di competenza di soci terzi della controllata sono state espone in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidato;
- il bilancio della società controllata, chiuso al 31 dicembre 2010, è stato redatto secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo espresso dalla Società di Revisione Mazars S.p.A. nella propria Relazione di revisione sul bilancio consolidato al 31 Dicembre 2010; tale relazione attesta altresì la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Pinerolo, 15 Giugno 2011

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

